

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA'
SVOLTE NELL'ANNO 2021**

INDICE

PREMESSA	III
1 INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE	1
1.1 Il Comitato.	1
1.2 Redattori della relazione.	1
1.3 La Struttura organizzativa e amministrativa – L'attività della segreteria.	2
2 FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.	10
2.1 La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettroniche e utenti. ..	10
2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.....	10
2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione.	13
2.1.3 Il procedimento ex art.5 (provvedimenti temporanei).	16
2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore.	18
2.1.5 Conciliazione semplificata.....	18
2.1.6 Definizione delle controversie.	19
2.2 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMAR, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.	22
2.2.1 Tutela dei Minori. TV e nuovi media.	32
2.3 Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria.	32

2.4	Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art.32, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della radiotelevisione.	47
2.5	Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.....	47
2.6	Il Registro degli Operatori della Comunicazione.....	47
3	LE FUNZIONI PROPRIE.....	53
3.1	Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico).....	53
3.2	Sistema di registrazione emittenti televisive locali.....	55
3.3	Attività su problematiche attinenti al web - Seconda edizione Concorso "Gonfia la rete, vinci sul web".....	57
3.4	Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo.....	59
3.5	Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio - Campionatura emittenti televisive.....	61
	PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2022 E RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO.....	74
	ALLEGATI.....	76
	Allegato n. 1 - Graduatoria per l'Accesso Radiotelevisivo e prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione	77

PREMESSA

La presente relazione dà evidenza dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2021, in ciascuna delle funzioni che il quadro ordinamentale assegna al Co.Re.Com. Calabria, a cui sono dedicati i corrispondenti paragrafi in cui si articola.

I tratti salienti si ricollegano innanzitutto ai processi di innovazione che hanno riguardato l'entrata a regime del ConciliaWeb 2.0 e la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma di monitoraggio di contenuti audio-visivi, in collaborazione con le Università degli studi di Reggio Calabria e di Messina.

Adeguate spazio hanno ricevuto le attività svolte in materia di vigilanza sul rispetto del "Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione" durante le campagne elettorali del 2021 e, in particolare, alle consultazioni regionali ed amministrative del 3-4 ottobre scorso.

Per quanto concerne tanto l'attività per le funzioni delegate quanto quella per le funzioni proprie, al di là del fatto che a partire dal mese di ottobre, è stata disposta la graduale ripresa dell'attività in presenza, lo smart working, in quanto modalità di svolgimento ordinario della prestazione lavorativa, non ha minato la quantità e la qualità delle performance, né tantomeno ha causato la formazione di arretrati da smaltire. Anzi, come si può vedere dalla lettura dei paragrafi che seguono, tutte le attività hanno realizzato un incremento di produttività.

Pari impulso ha avuto il progetto di webeducation che ha interessato gli istituti scolastici calabresi e che ha registrato una significativa partecipazione del corpo docente e degli studenti. Per il 2021, si ripropongono le stesse considerazioni prospettate nella Relazione delle Attività anno 2020 in merito agli effetti della pandemia sulle attività istituzionali del Corecom, precisando che, per l'entità e la consistenza delle deliberazioni di definizioni da approvare da parte dell'Organo collegiale, si rinvia alle pagine 19 e ss. della presente relazione.

Invero, un'ulteriore criticità della pandemia è segnalata dal calo del numero delle istanze di conciliazioni, circostanza che trova conferma nell'analisi del dato nazionale. Infatti, dalle diverse proiezioni effettuate negli ultimi mesi dell'anno 2021 dall'AgCom, si rileva una consistente diminuzione delle istanze di conciliazione a livello nazionale. Ciò ha riguardato tutti i Corecom: grandi, medi e piccoli.

Questo fenomeno, però, si manifesta anche in coincidenza con la modifica regolamentare che ha richiesto all'utenza nuove modalità di accesso rispetto al passato (spid o cie). Non è chiaro, al momento, a cosa sia dovuta questa riduzione; si tratta comunque di un fenomeno che il Co.Re.Com. Calabria continuerà ad osservare per trovare conferme sulle possibili cause siano esse date: dallo spid, dal momento storico del lock-down,

dall'atteggiamento degli operatori telefonici e dei loro call center, dal fatto che le associazioni dei consumatori convenzionate con gli operatori devono fare ricorso alle paritetiche, quindi senza accesso ai Corecom. In questo quadro, la relazione dà evidenza dell'apporto fornito dal nostro ufficio Help desk, il quale dando esaustive e pronte risposte agli utenti (e non solo della Calabria – si veda l'apposito paragrafo *infra*), ha fatto sì che questi si ritenessero soddisfatti.

A ciò si aggiunga che i buoni uffici interposti dalla nostra Struttura, hanno reso possibile raggiungere intese preconciliative, snellendo così di gran lunga i ricorsi.

In una sola parola, per questo segmento di funzione, può ben dirsi che la qualità si è sostituita alla quantità.

Quindi, si può bene affermare che, al di là e al dove l'attività dei dipendenti del Co.Re.Com. è stata svolta, i risultati raggiunti sono stati eccellenti!

1 INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE.

1.1 Il Comitato.

Anche per il Comitato, valgono le stesse considerazioni di quanto articolato nella Relazione anno 2020 (pagina 1), a cui si deve aggiungere solamente il fatto che con atto deliberativo dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 6 dicembre 2021 è stato avviato il procedimento per l'elezione dei componenti del Co.Re.Com. Calabria (Avviso BURC n. 8 del 12 gennaio 2022).

1.2 Redattori della relazione.

La relazione è frutto dell'impegno comune del personale assegnato alla Struttura e la stesura della quale ha la supervisione complessiva del **dottor Maurizio Priolo**.

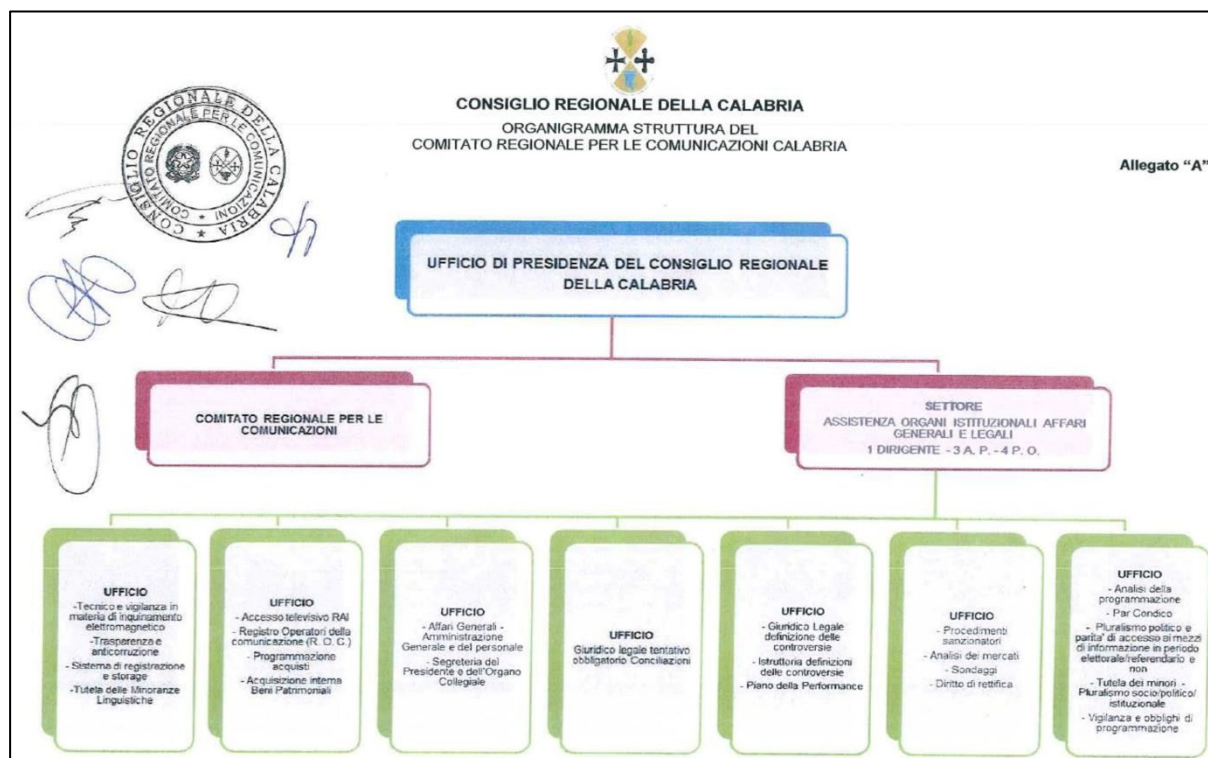
In particolare, si devono:

- ✓ all'avv. Anna Cannizzaro il paragrafo 1.3;
- ✓ al sig. Francesco Arcangelo Papasergio e alla sig.ra Rita Cotroneo l'elaborazione dei dati e la redazione dei grafici dell'“Help Desk” di cui al paragrafo 2.1.1;
- ✓ all'avv. Salvatore Muraca, il paragrafo 2.1.2;
- ✓ alla dott.ssa Carmen Zagaria, i paragrafi 2.1.3, 2.1.4 e 2.1.5;
- ✓ all'avv. Antonia Repaci, il paragrafo 2.1.6;
- ✓ all'avv. Michele Ripepi, i paragrafi 2.2, 2.2.1, 2.4 e 2.5;
- ✓ al Dirigente, avv. Rosario Carnevale, con il supporto e l'ausilio della dott.ssa Carmen Zagaria, il paragrafo 2.3;
- ✓ al dott. Isidoro Bruzzese, i paragrafi 2.6, 3.1 (in collaborazione con l'avv. Antonino Mallamaci) e 3.4;
- ✓ all'avv. Antonino Mallamaci, i paragrafi 3.1 (in collaborazione con il dott. Isidoro Bruzzese), 3.2 e 3.3;
- ✓ al dott. Orazio Crisalli, il paragrafo 3.5.

Si devono invece:

al geom. Baldassare Ferrara, con la collaborazione del dott. Antonino Germolè, l'assemblaggio, la formattazione e la stampa della relazione.

1.3 La Struttura organizzativa e amministrativa – L’attività della segreteria.



Della Struttura fanno parte, al 31 dicembre 2021, 24 unità di personale, oltre al Dirigente, di cui: 11 funzionari - cat. D; 9 istruttori - cat. C; 3 operatori informatici - cat. B; 1 ausiliario - cat. A.

La dotazione organica risulta così articolata (l’asterisco indica che la risorsa è utilizzata in più uffici)

Ufficio	Dotazione di fatto
<ul style="list-style-type: none"> Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico; Trasparenza ed anticorruzione; Sistema di registrazione e storage; Tutela delle Minoranze Linguistiche. 	3 funzionari (*) 3 istruttori (*)
<ul style="list-style-type: none"> Accesso televisivo RAI; Registro operatori della Comunicazione (ROC); Programmazione acquisti; Acquisizione interna beni patrimoniali. 	2 funzionari 1 funzionario (*) 1 istruttore (*)
<ul style="list-style-type: none"> Affari generali; Amministrazione generale e del personale; Segreteria del Presidente e dell’Organo Collegiale. 	1 funzionario 1 operatore informatico 3 istruttori 1 ausiliario

Ufficio	Dotazione di fatto
<ul style="list-style-type: none"> • Giuridico-legale Tentativo obbligatorio conciliazioni. 	5 funzionari 3 funzionari (*) 1 istruttore 1 operatore informatico(*)
<ul style="list-style-type: none"> • Giuridico-legale definizioni delle controversie; • Istruttoria definizioni delle controversie; • Piano della Performance. 	2 funzionari 1 operatore informatico(*)
<ul style="list-style-type: none"> • Procedimenti sanzionatori; • Analisi dei mercati; • Sondaggi; • Diritto di rettifica. 	2 funzionari (*)
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della programmazione; • Par Condicio; • Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale, referendario e non; • Tutela dei minori; • Pluralismo sociopolitico e istituzionale; • Vigilanza e obblighi di programmazione. 	2 funzionari (*) 5 istruttori 3 istruttori (*) 2 operatori informatici (*)

L'attività della Segreteria.

Le attività della Segreteria del Co.Re.Com. Calabria non hanno subito restrizioni a causa della pandemia.

Con riferimento all'anno 2021 l'attività è stata proficua, e soprattutto ha tenuto il passo con le mutevoli e recenti disposizioni normative.

La Segreteria si è adattata alle nuove esigenze organizzative, ed è stato palese, sotto gli occhi di tutti, il riscontro positivo da parte dell'utenza ai comportamenti virtuosi dei dipendenti e all'innegabile spirito di collaborazione fra costoro.

Come anche nell'anno precedente, anche per il 2021, è stata consentita a tutti i dipendenti, in deroga a quanto previsto nel vigente disciplinare sull'orario di lavoro, ma nel rispetto dell'orario di lavoro settimanale di 36 ore, e compatibilmente con le esigenze di servizio, la più ampia flessibilità, attraverso la temporanea eliminazione delle fasce orarie di presenza obbligatoria.

Pur essendo i dipendenti coinvolti nell'attività lavorativa in modalità agile, tutte le attività sono state coordinate con efficacia. In particolare, la Segreteria è stata sempre funzionante per il disbrigo ordinario delle pratiche, la protocollazione e la trasmissione degli atti. A tal fine, per rendere al meglio la comunicazione e per veicolare e diffondere in tempo

reale le informazioni e/o le richieste sono stati utilizzati gli ordinari strumenti telematici di comunicazione interna, e, molto più semplicemente, il sistema di messaggistica con la telefonia mobile.

Il Sistema si è rivelato efficace ed efficiente.

Sono state predisposte forme e modalità di rendicontazione del lavoro, riassuntive dell'attività svolta da remoto.

I report giornalieri sono stati archiviati, per una maggiore trasparenza ed accessibilità, e per ogni utilità che in futuro potrebbe rendersi necessaria.

Nel corso dell'anno 2021 è stata svolta attività di supporto al Dirigente in merito alla redazione e *due diligence* delle determinazioni dirigenziali, che di seguito si riportano, opportunamente trasmesse tramite il Sistema interno di gestione documentale PiTRe:

1. Determinazione dirigenziale. Nomina della Commissione giudicatrice del Concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web" - 2^a edizione (pubblicata sul BURC nr 104 del 17 dicembre 2021);
2. Concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web", 2^a edizione, anno 2021 – Presa d'atto delle domande di partecipazione pervenute e trasmissione al Settore Provveditorato, Economato e Contratti per l'impegno di spesa e l'adempimento degli atti conseguenti e successivi (pubblicata sul BURC nr 99 del 3 dicembre 2021);
3. Determinazione dirigenziale. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.. Liquidazione fattura elettronica n. 161 del 28 settembre 2021 emessa dall'operatore economico SpazioUAU S.r.l. per la fornitura di 400 copie del libro " Virtuale è reale" e 400 copie del Manifesto della Comunicazione Non Ostile. CIG ZAE32AC344 (pubblicata sul BURC nr 83 del 7 ottobre 2021);
4. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di 400 copie del libro " Virtuale è reale" e 400 copie del Manifesto della Comunicazione Non Ostile. Impegno di spesa (pubblicata sul BURC nr 76 del 13 settembre 2021);
5. Indizione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di 400 copie del libro " Virtuale è reale" e 400 copie del Manifesto della Comunicazione Non Ostile. Prenotazione spesa (pubblicata sul BURC nr 63 del 9 agosto 2021);

6. Determinazione dirigenziale - Accertamento somme attribuite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni a titolo di acconto del contributo finanziario per l'esercizio 2021 (pubblicata sul BURC nr 60 del 29 luglio 2021);
7. Approvazione (bando con domanda di partecipazione e annessi allegati) e indizione del Concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web", 2^a edizione, anno 2021 - Prenotazione di spesa relativa (pubblicata sul BURC nr 40 del 25 maggio 2021);
8. Accertamento somme attribuite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni a titolo di saldo del contributo finanziario per l'esercizio 2020 (pubblicata sul BURC nr 30 del 21 aprile 2021);
9. Determinazione di adozione del Manifesto della Comunicazione Non Ostile (pubblicata sul BURC nr 25 del 1 aprile 2021);
10. Determinazione per liquidazione contributo alla Società cooperativa C.I.S.Me. S.c.r.l., per il Progetto denominato: "Media Education For All" – 2^a edizione (pubblicata sul BURC nr 24 del 30 marzo 2021);
11. Accordo di collaborazione tra il Co.Re.Com. Calabria e le Università degli Studi di Messina e "Mediterranea" di Reggio Calabria. Rinnovo (pubblicata sul BURC nr 22 del 23 marzo 2021).

Tra le attività della Segreteria, si segnalano: predisposizione degli ordini di servizio; predisposizione delle note di trasmissione; elaborazione degli ordinativi di pagamento; attività di raccolta dei dati per la rendicontazione semestrale all'Agcom; elaborazione disposizioni di servizio per l'attribuzione delle specifiche responsabilità dei dipendenti e per la redistribuzione del carico di lavoro dei conciliatori; attività di ricerche ed elaborazione di dossier tematici e pareri giuridici specifici; resocontazione di riunioni in videoconferenza; rilevazione fabbisogni qualitativi e quantitativi di personale, nel rispetto degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e del Regolamento degli Uffici e Servizi, ai sensi degli art.16, comma 1, lettera a- bis e 17, comma 1, d- bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e tenuto conto degli obiettivi generali e specifici; gestione e tenuta contabile delle missioni effettuate da dipendenti e dal Dirigente; comunicazioni in merito all'integrazione del fondo del Provveditore – Art. 98, comma 1, del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità; attestazione esistenza/inesistenza debiti fuori bilancio e passività potenziali, come previsto dall'articolo 73 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e dagli articoli 58 e 59 del Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale; riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine della predisposizione del rendiconto del Consiglio regionale; elaborazione del fabbisogno presunto, relativo agli esercizi 2021-2023, con prospetto

Excel (sulla base dei cronoprogrammi di spesa previsti dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011), relativo alla situazione dei capitoli di spesa di competenza, suddivisa in spesa finanziata dal Consiglio regionale e spesa finanziata da AgCom; elaborazione Piani ferie.

Al di là dell'attività ordinaria, la Segreteria è stata di supporto al Dirigente nella redazione degli atti, nella supervisione, accettazione e inserimento delle presenze/assenze dei dipendenti, nella protocollazione e archiviazione digitale, come da sistema di gestione documentale PiTre.

Nel corso dell'anno, le disposizioni di servizio sono anche intervenute a rimodulare il lavoro agile e a riorganizzare l'attività lavorativa, in cui lo smart working è stato alternato al presidio fisico in ufficio.

Infatti, anche per il 2021, la Segreteria ha previsto, per un'ottimale organizzazione lavorativa, l'elaborazione di un quadro riepilogativo per la pianificazione della turnazione, detto Piano di presidio fisico, che ha consentito la prosecuzione in sicurezza del presidio fisico negli uffici della Struttura.

In linea con le direttive del Governo nazionale, si è proceduto al monitoraggio costante sul rispetto delle regole da parte di tutti i dipendenti della Struttura. La Segreteria ha verificato costantemente l'adempimento ed il rispetto di tutte le misure organizzative in atto, in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria: distanziamento interpersonale, igiene dei locali, numero di unità di dipendenti per stanza. Il tutto, in conformità alle disposizioni normative emanate dal legislatore nazionale e dalle specifiche direttive dell'organo di vertice burocratico del Consiglio.

In generale, il *feedback* dell'attività di segreteria è stato positivo grazie al modello organizzativo fondato sulla esplicitazione dei processi, grazie alla pianificazione e al perseguimento/mantenimento degli obiettivi e dei risultati; grazie alla maggiore autonomia, capacità decisionale e flessibilità, e infine, grazie a una maggiore motivazione, nonostante tutto.

Anche per il 2021 è stata realizzata la Segreteria operativa per l'organizzazione della seconda edizione del concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web". Si è reso necessario istruire le tante (più di cento) domande di partecipazione pervenute, riscontrare le necessità di docenti e discenti e referenti di gruppo, ma anche assicurare alla Commissione giudicatrice il dovuto ausilio per agevolarne i lavori, fornendole un idoneo, adeguato, efficace ed efficiente supporto tecnico-logistico.

Nel dettaglio, la "Segreteria operativa" del Concorso si è occupata delle seguenti attività: diffusione del Bando di concorso; istruttoria e esame delle domande di partecipazione (con la fattiva collaborazione dei colleghi di altri uffici del Co.Re.Com.); comunicazioni di

esclusione; eventuali richieste di integrazione della documentazione pervenuta, ai sensi dell'art. 7 del Bando; attività di raccordo e di coordinamento, sino all'espletamento dell'intera procedura concorsuale, ivi compresa l'organizzazione della cerimonia di premiazione, prevista per il mese di febbraio 2022; assistenza nella redazione dei verbali della Commissione giudicatrice; acquisizione agli atti e conservazione delle liberatorie; convocazioni dei vincitori; custodia e conservazione delle opere pervenute; organizzazione delle attività volte a promuovere la diffusione delle Opere vincitrici.

La Segreteria ha collaborato all'organizzazione degli incontri formativi negli Istituti scolastici del territorio calabrese, aventi come tema "*L'utilizzo consapevole del web e dei social media*", e di cui l'avv. Antonino Mallamaci è stato l'ideatore.

Sono stati undici gli incontri organizzati dal Co.re.com. Calabria che si sono svolti dal 12 ottobre al 17 dicembre, atti a diffondere le pratiche virtuose della comunicazione in rete (webeducation, cyberbullismo, webreputation). Tali incontri sono stati diretti a sensibilizzare docenti e discenti sulle tematiche relative al corretto uso del web e dei social e, pertanto, hanno stimolato lo sviluppo di una coscienza diffusa sulle responsabilità individuali e sul rispetto delle regole della comunicazione, dell'obiettività dell'informazione, dell'apprezzamento del significato e del valore della conoscenza.

La Segreteria ha seguito e organizzato il Gruppo di lavoro (coordinato dall'avv. Salvatore Muraca), precedentemente istituito nel 2020, per l'individuazione, su tutto il territorio regionale, di postazioni (punti di accesso fisico) per i c.d. utenti deboli, ovvero cittadini sprovvisti di strumenti informatici, o meno informati o semplicemente meno pratici con i sistemi digitalizzati, al fine di garantire loro adeguata assistenza per l'inserimento delle istanze di conciliazione e per lo svolgimento delle udienze di risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori.

Nell'anno 2021 sono stati siglati gli Accordi di collaborazione con i Comuni di: Amato; Amendolara; Badolato; Belvedere Spinello; Castiglione Cosentino; Cittanova; Fagnano Castello; Maida; Mileto; Pentone; San Marco Argentano; Torano Castello; Vibo Valentia.

Tale iniziativa rappresenta, per i contenuti sociali e pratici, anche una importante opportunità di riqualificazione per il territorio e di coordinamento per le Pubbliche Amministrazioni.

La prestazione offerta costituisce un importante salto di qualità del servizio offerto, arrivando a penetrare il tessuto sociale fino ai più piccoli centri e aree periferiche del territorio regionale, dove l'utenza debole potrebbe avere maggiore bisogno di assistenza qualificata.

Il servizio al pubblico comprende: la creazione di utenze nel sistema online del Co.Re.Com. al fine di accedere ai servizi digitali; la redazione di richieste di conciliazione;

upload di documenti e allegati; la verifica del buon fine della richiesta e la prestazione di servizio di email per tutti coloro che ne siano sprovvisti o che non siano in grado di usarla, trattandosi di utenti deboli; la verifica dell'iter della conciliazione e delle richieste all'utente debole assistito; l'organizzazione di eventuali udienze di conciliazione online; la comunicazione e il coordinamento con l'assistito al fine di consentirgli la fruizione del servizio e l'esercizio dei propri diritti, tenendo conto delle vulnerabilità del soggetto debole.

Nell'ambito degli Accordi, i Comuni firmatari si sono impegnati: a individuare – all'interno del proprio organico – una o più figure professionali; a reperire uno spazio adeguato per l'accoglienza degli utenti; a mettere a disposizione una postazione (PC) dotata delle caratteristiche necessarie per l'accesso al sistema, atta a garantire l'avvio della procedura e la partecipazione alla *virtual room*; ad assicurare la fruibilità del servizio in maniera costante; ad avvalersi della formazione offerta dal Co.Re.Com., a favore del dipendente individuato per l'offerta del servizio di rilevanza sociale.

Il Co.Re.Com., da parte sua, si è impegnato: a procedere - senza alcun onere per il Comune - alla completa formazione professionale dei detti profili ritenuti idonei, per quanto riguarda il sistema ConciliaWeb e le attività informative in merito alle procedure o ai sistemi informatici in uso per le attività di conciliazione; a garantire l'ulteriore formazione e aggiornamento nel corso dell'esecuzione dell'Accordo e dei suoi rinnovi, al fine di mantenere il personale sempre professionalmente capace di fronteggiare le varie questioni che si potrebbero presentare nell'espletamento del servizio; ad assicurare assistenza adeguata e specifica, nel caso di esigenze di particolare complessità, o disservizi di carattere tecnico; a progettare e coordinare iniziative regionali di comunicazione per la divulgazione del servizio alla cittadinanza.

La Segreteria periodicamente verifica per il Dirigente l'andamento dell'Accordo e i livelli di servizio erogati, a condividere gli esiti delle verifiche effettuate e fornisce adeguata informazione alla cittadinanza in relazione ai servizi realizzati nell'ambito del presente Accordo.

Tale servizio è completamente gratuito per gli utenti.

Per quanto riguarda la Performance, la Segreteria è stata coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo specifico settoriale, avente ad oggetto: *“Analisi comparativa della Legge Regionale 22 gennaio 2001, n. 2, istitutiva del Co.Re.Com. Calabria, del di esso allegato Codice etico, e del Regolamento interno, con la normativa europea, con quella nazionale, principalmente di rango primario, con altre leggi regionali che comunque riguardano le funzioni del Co.Re.Com., e con le analoghe leggi regionali, al fine di elaborare proposte di*

modifica, adeguamento, abrogazione, integrazione, razionalizzazione e semplificazione della normativa regionale attualmente vigente”.

Con tale obiettivo si è effettuato uno studio comparativo della legge regionale istitutiva del Co.Re.Com. Calabria, per armonizzarla e adeguarla alla normativa europea e nazionale di principio e innovarla in un’ottica di razionalizzazione e semplificazione legislative.

In particolare, in merito alla prima fase è stata realizzata un’attività di *benchmarking* e raffronto con gli altri Organismi regionali: predisposizione di un elenco dei Corecom regionali con link di collegamento alla normativa di riferimento e prospetto riepilogativo aggiornato ed utile a ricostruire una visione d’insieme del quadro normativo nazionale.

In relazione alla settima fase, la Segreteria si è occupata della interrelazione con il Settore Assistenza Giuridica per perfezionare la suddetta proposta, con gli accorgimenti ritenuti necessari, e secondo le principali regole di drafting normativo.

Fra le attività svolte si annoverano: analisi dell’output delle fasi precedenti; condivisione dell’output con il Settore Assistenza giuridica e frequente interrelazione per suggerimenti e approfondimenti; revisione e rielaborazione del testo normativo. L’esito della fase ha visto la realizzazione della stesura definitiva della proposta di modifica della legge istitutiva e del codice etico.

Infine, stante la perdurante situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 e le correlate misure restrittive, anche per il 2021 si è reso necessario percorrere la strada della formazione a distanza (FAD). La Segreteria, in linea con quanto previsto dal Piano di formazione dell’Ente, ha informato costantemente tutto il personale dipendente sui percorsi formativi promossi dall’Amministrazione, consentendo a quanti ne fossero interessati, previa autorizzazione del dirigente, e tenuto conto delle esigenze organizzative, di usufruire dei percorsi formativi individuati. La partecipazione a essi è stata equiparata ad attività di servizio a tutti gli effetti.

2 FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.

2.1 La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica e utenti.

2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.

Il servizio di front-office ha rappresentato anche quest'anno il fulcro comunicativo di ogni approccio con la piattaforma ConciliaWeb, sia per la parte tecnica sia teorica, spaziando dal supporto di accreditamento, all'inserimento di un'istanza, allo spunto delle normative AgCom, ricoprendo così un'importanza fondamentale nei processi e nella gestione delle istanze su ConciliaWeb.

Il prorogarsi dell'emergenza sanitaria per il COVID-19 e le continue regole restrittive non ha ostacolato l'attività operativa dei rapporti con l'utenza per il Corecom, che ha continuato anche da remoto a supportare dal singolo cittadino all'avvocato, alle Associazioni Consumatori nell'utilizzo della piattaforma e nell'inserimento delle istanze per il tentativo di conciliazione e definizione delle controversie, attraverso il ConciliaWeb che, in questi tre anni, ha riformato la gestione delle istanze, rappresentando ormai un modo semplificativo e digitalizzato nelle attività procedurali amministrative.

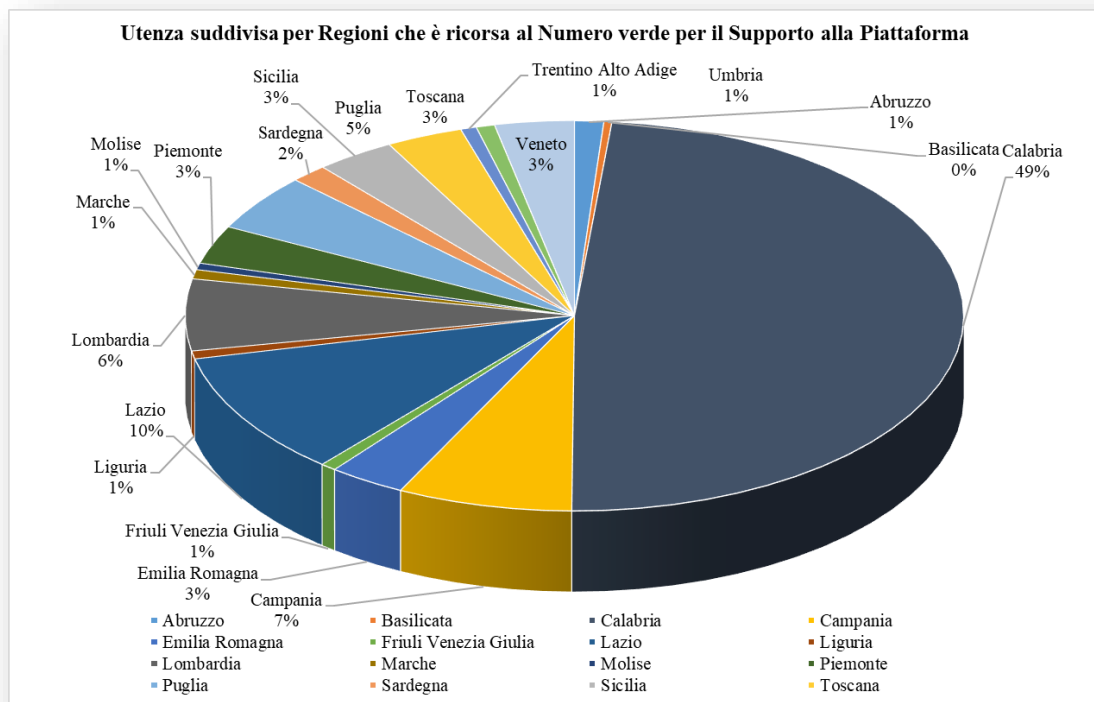
La svolta di accesso obbligatorio tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale – (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE) dal 1° marzo 2021, ha consentito da una parte, di semplificare l'interazione con la piattaforma, permettendo di accedere al servizio online grazie ad un solo login, dall'altra ha rappresentato un rallentamento all'ingresso, in particolar modo per gli utenti anziani e meno digitalizzati che non essendo pratici delle nuove tecnologie hanno riscontrato ostacoli procedurali; ostacoli che però, rivolgendosi al servizio di front-office, hanno potuto trovare il sostegno richiesto, riuscendo così ad approcciarsi alla piattaforma per risolvere il disservizio subito.

Come per gli altri anni, anche durante il 2021, il servizio di front-office del Co.Re.Com. Calabria non ha supportato solo gli utenti della regione Calabria (territorialmente competente per il ConciliaWeb), bensì l'intero territorio Nazionale, in quanto il Servizio, riceve richieste di utenti da tutte le Regioni d'Italia, il che contraddistingue questo Co.Re.Com. per efficienza, attenzione, cortesia e disponibilità, nel dare un servizio al cittadino, che trova in esso un punto

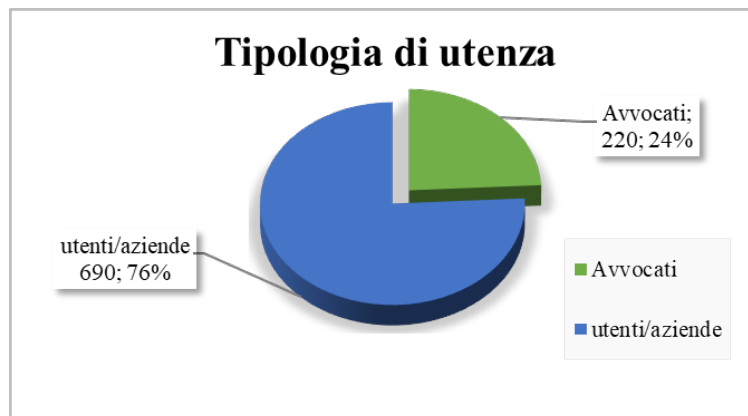
di riferimento valido a ogni quesito sulla procedura telematica del procedimento amministrativo di risoluzione delle controversie.

I dati che seguono confermano che tale servizio risulta valido e risolutivo.

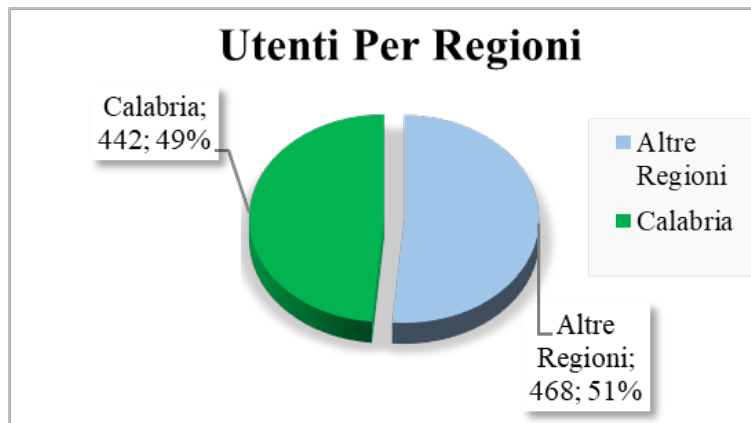
Assistenza front-office	
Regione	Utenti
Abruzzo	11
Basilicata	3
Calabria	442
Campania	66
Emilia Romagna	29
Friuli Venezia Giulia	6
Lazio	93
Liguria	6
Lombardia	54
Marche	7
Molise	5
Piemonte	29
Puglia	43
Sardegna	14
Sicilia	30
Toscana	29
Trentino Alto Adige	6
Umbria	7
Veneto	30
	910



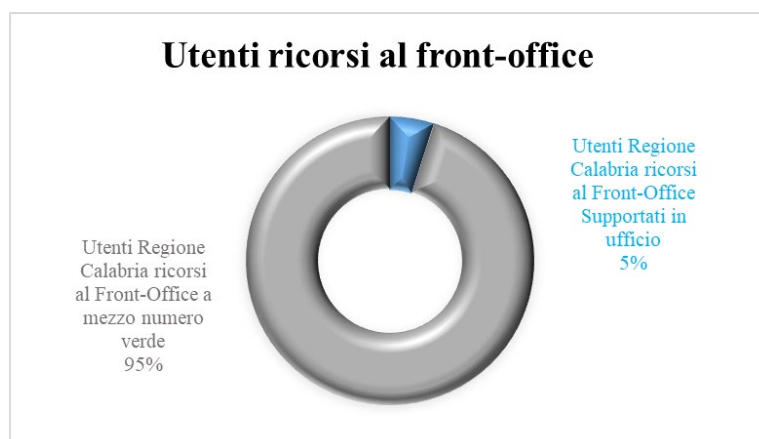
totali	Tipologia di utenza	
	Avvocati	utenti/aziende
910	220	690



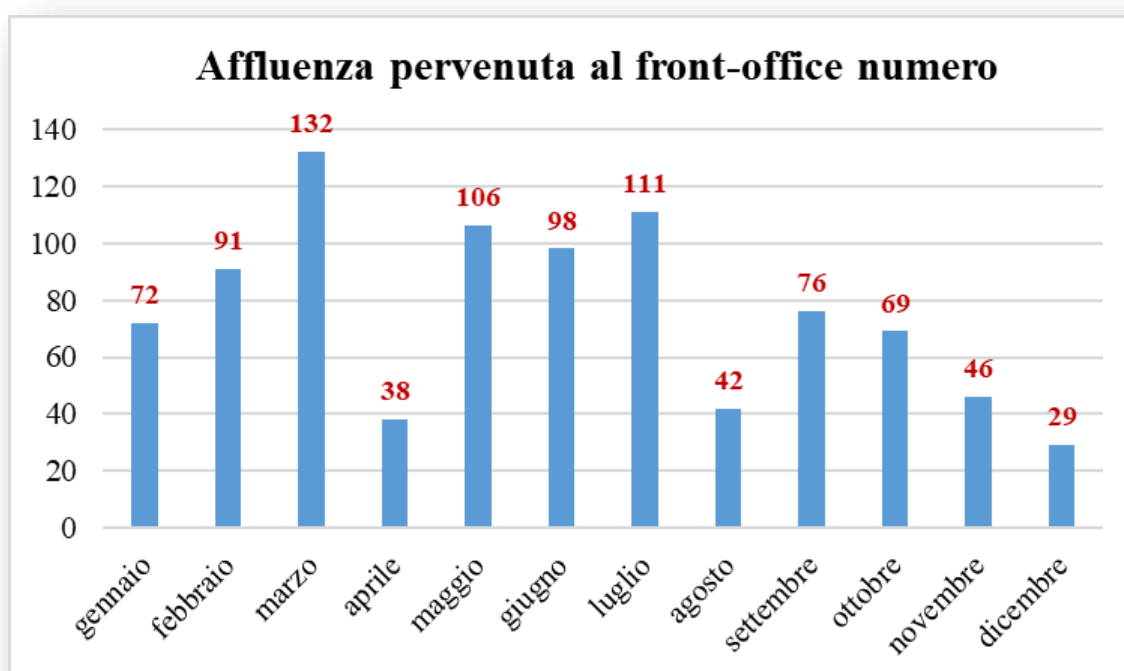
UTENTI	
Altre Regioni	Calabria
468	442



Utenti Regione Calabria ricorsi al Front-Office		Totali utenti Calabria
Supportati in ufficio	a mezzo numero verde	
22	420	442



Affluenza registrata al front-office	
Mese	numero
gennaio	72
febbraio	91
marzo	132
aprile	38
maggio	106
giugno	98
luglio	111
agosto	42
settembre	76
ottobre	69
novembre	46
dicembre	29
	910



2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione.

Il Co.Re.Com., organismo del Consiglio regionale e – funzionalmente – dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, tra le sue molteplici funzioni, dirime le controversie tra operatori di telecomunicazioni elettroniche e gli utenti, attraverso gli istituti della conciliazione (primo grado) e della definizione delle controversie (secondo grado).

Tale funzione è stata delegata al Co. Re.Com. dall'Autorità, in attuazione della legge 249/97, recante Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo.

La gestione delle controversie nel settore delle comunicazioni elettroniche è normata dall'Allegato alla delibera 203/18/CONS *Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche* così come modificato dalla Delibera 353/19/ Cons e da ultimo dalla Delibera 390/21/ Cons.

Il 2021 è stato, sotto diversi profili, un anno importante per l'attività di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche.

La novità più importante è rappresentata dal nuovo Concilia Web 2.0.

La nuova versione della piattaforma, pur continuando a consentire di gestire e definire il contenzioso interamente on line ha introdotto importanti novità tese a semplificare l'utilizzo nonché l'accesso. Le principali novità hanno riguardato : a) le modalità di accesso alla piattaforma, per cui si è reso obbligatorio l'utilizzo dello SPID o della carta di identità elettronica per potersi registrare su Concilia Web; b) l'introduzione della figura dei "soggetti accreditati", ovvero di soggetti (avvocati e associazioni di consumatori riconosciute a livello nazionale) abilitati a presentare le istanze e gestire le procedure per conto dei propri assistiti; c) una maggiore elasticità ed efficacia delle procedure di negoziazione diretta e conciliazione semplificata (ovvero quelle svolte tramite lo scambio di messaggi tra le parti su piattaforma).

Il Co.Re.Com. in questa fase è rimasto vicino agli utenti, attraverso il numero verde di assistenza all'utenza (800-116171) adottato dal Co. Re.Com per gli utenti della regione Calabria (di cui, oltre che essi, si sono avvalsi anche utenti di altre Regioni).

La piattaforma telematica esclude - tranne casi eccezionali - la partecipazione fisica, come invece accadeva con il precedente Regolamento; salvo, appunto, quanto disposto dal comma 3 dell'art. 4 del nuovo Regolamento, approvato con delibera 203/18/Cons e ss.mm., secondo cui: *"qualora l'utente interessato non abbia la possibilità di partecipare alla procedura in via telematica, può sempre avvalersi della strumentazione messa a disposizione presso altro punto di accesso fisico individuato dal medesimo Corecom"*.

Il Co.Re.Com. pur restando il riferimento principale in difesa della c.d. utenza debole ha inteso perseguire finalità primarie a tutela della stessa attraverso, come sopra anticipato, l'individuazione sul territorio regionale di "punti di accesso fisico" ove i cittadini possano ricevere adeguata assistenza per l'inserimento delle proprie istanze e per lo svolgimento delle udienze di conciliazione.

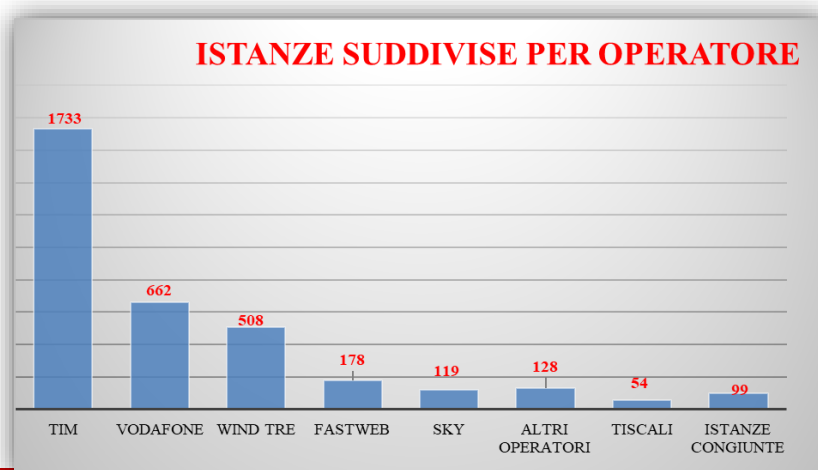
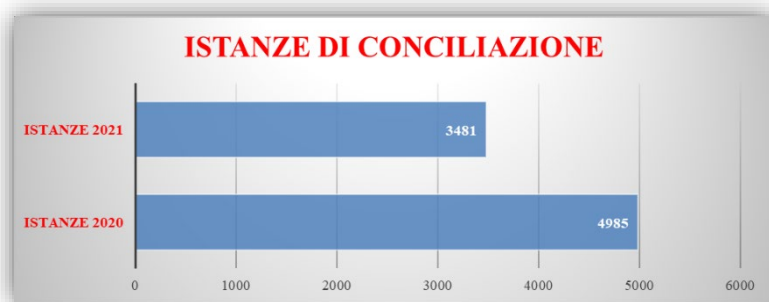
Ha, quindi, sottoscritto Accordi di collaborazione con gli Enti Territoriali di seguito indicati:

- Comune di Amato;
- Comune di Amendolara;
- Comune di Badolato;
- Comune di Belvedere Spinello;
- Comune di Castiglione Cosentino;
- Comune di Cittanova;
- Comune di Fagnano Castello;
- Comune di Maida;
- Comune di Mileto;
- Comune di Pentone;
- Comune di San Marco Argentano;
- Comune di Torano Castello;
- Comune di Vibo Valentia.

Inoltre, presso la sede distaccata del Consiglio regionale, sita nel Comune di Catanzaro, il Co.Re.Com., con proprio personale, garantisce l'assistenza all'utenza debole.

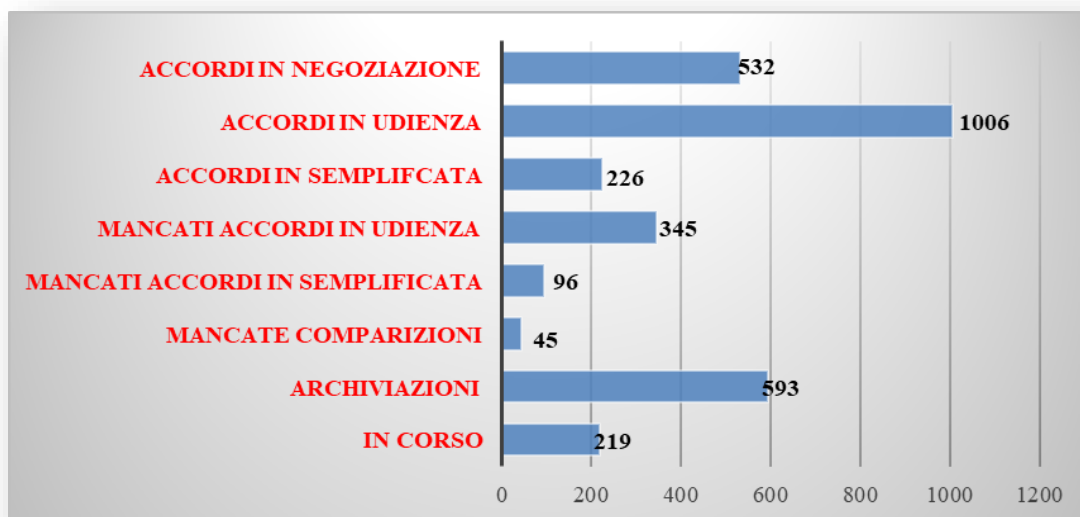
In seguito a tali accordi il Co.Re.Com. ha realizzato degli incontri formativi con i referenti delle amministrazioni aderenti all'accordo.

Sul fronte dell'attività ordinaria il numero di istanze ricevute nel periodo di riferimento è stato di 3481. Erano state 4985 nell'anno 2020.



Tra le tematiche sottoposte all'esame di questo Co.Re.Com., si confermano per la particolare frequenza, l'irregolarità delle fatturazioni, le contestazioni relative ai problemi di sospensione dei servizi (fonia e/o ADSL), il ritardo nell'attivazione dei servizi, la mancata riparazione del guasto (c.d. malfunzionamento) e le contestazioni relative a problemi nell'espletamento delle procedure di migrazione

La tabella sottoindicata, suddivisa per tipologia di esito, rendiconta l'attività di conciliazione complessivamente svolta nell'anno di riferimento:



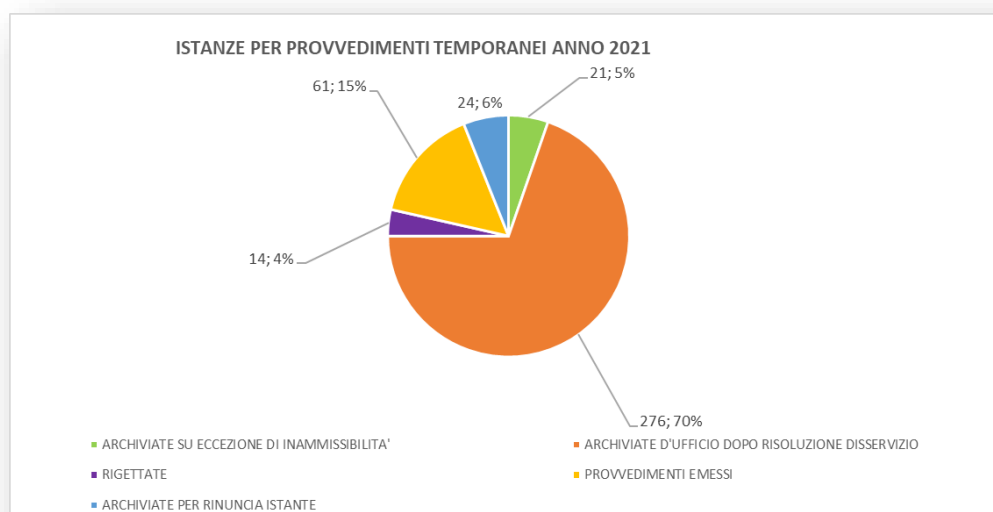
2.1.3 Il procedimento ex art.5 (provvedimenti temporanei).

L'utente, contestualmente alla proposizione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 3, ovvero nel corso della relativa procedura o dell'eventuale procedimento per la definizione della controversia, può chiedere al CORECOM l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio, ivi incluso l'utilizzo dei terminali a esso associati, o della numerazione in uso, ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera e) della legge 14 novembre 1995, n. 481.

A pena di inammissibilità la richiesta dell'utente, presentata telematicamente tramite il formulario GU5, deve contenere le informazioni indicate all'articolo 6, comma 1, oltre alla attestazione di avvenuto deposito dell'istanza di conciliazione, se presentata dinanzi agli organismi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), c) e d). Della richiesta è dato avviso all'operatore, che nei cinque giorni successivi può produrre eventuali memorie e documentazione. Il CORECOM, entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza, adotta un

provvedimento temporaneo per il ripristino della funzionalità del servizio, ovvero rigetta la richiesta, dandone comunicazioni alle parti. Nel corso del procedimento possono essere richiesti atti e informazioni anche a operatori terzi che risultino coinvolti nella controversia. Nel caso in cui risulti che la sospensione dipende dal comportamento di uno o più operatori diversi da quello indicato nell'istanza, il Co.Re.Com. può estendere il procedimento nei confronti di tali operatori. I provvedimenti adottati a norma del presente articolo devono essere eseguiti entro il termine da essi indicato. In caso di inottemperanza il Co.Re.Com. competente ne informa tempestivamente la Direzione per l'applicazione della sanzione ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della Legge.

Nel grafico si riportano tutti i dati relativi ai procedimenti temporanei, connessi ad istanze di conciliazione, al 31 dicembre 2021.



Il totale delle istanze pervenute, collegate alle istanze di conciliazione, è stato di n. 402 per l'anno 2021 (al 31/12/2021 n. 6 istanze sono in attesa di memorie).

Come si può rilevare, il 70% delle istanze sono state archiviate senza emissione del provvedimento temporaneo, ma in seguito a una istruttoria e a una gestione tempestiva delle pratiche.

Per quanto riguarda il disservizio totale, ed in particolare, quello inerente il servizio Dati, si è attuata una gestione delle istanze ancor più tempestiva, attesa la necessità di ripristinare la connessione tempestivamente, in un periodo, in cui causa pandemia, la quasi totalità delle attività (lavorative, scolastiche, ecc. ecc.), si è svolta a distanza con l'utilizzo di device collegati alla linea dati.

2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore.

Le istanze pervenute per l'anno 2021 sono state in totale 8; nella tabella di seguito riportata, sono state suddivise per operatore ed esito finale della procedura.

Istanze di conciliazione pervenute al 31-12-2021 di cui:	8
Telecom Italia	1
SKY	6
Vodafone	1
esito	
Procedimenti conclusi con accordo	1
Procedimenti conclusi con mancato accordo	1
Mancata comparizione in udienza parte convenuta	6

2.1.5 Conciliazione semplificata.

La procedura di conciliazione per le controversie aventi a oggetto le materie elencate al comma 2, dell'art.8 del Regolamento di Procedura, è svolta mediante lo scambio non simultaneo di comunicazioni tra le parti e il Conciliatore. In ogni momento il Conciliatore ha la facoltà di proporre una soluzione conciliativa della controversia, che ciascuna delle parti può accettare o rifiutare, manifestando la propria volontà cliccando sulle apposite icone presenti sulla schermata della piattaforma.

La procedura di conciliazione semplificata si applica alle controversie aventi a oggetto le seguenti materie:

- a) Addebiti per traffico in Roaming europeo e internazionale;
- b) Addebiti per servizi a sovrapprezzo;
- c) Restituzione del credito residuo;
- d) Restituzione del deposito cauzionale;
- e) Spese relative al recesso o al trasferimento dell'utenza ad altro operatore;
- f) Omessa o ritardata cessazione del servizio a seguito di disdetta o recesso

Decorsi trenta giorni dall'avvio della procedura, il Conciliatore, salvo che non ritenga opportune ulteriori interlocuzioni con le parti ai fini del raggiungimento di una soluzione conciliativa della controversia, redige e sottoscrive un verbale ai sensi dell'articolo 12, commi 1, 2 e 3, dando atto di quanto risulta dallo scambio di comunicazioni con le parti.

Per i dati di dettaglio riferiti a questa tipologia di conciliazione, si rimanda alle tabelle e ai grafici inseriti nel paragrafo dedicato alle risoluzioni delle controversie.

2.1.6 Definizione delle controversie.

Nell'anno di riferimento abbiamo assistito a un decremento del numero delle istanze di definizione delle controversie che da 420, introitate nell'anno 2020, sono passate a 322, il dato è comunque in continuo aggiornamento. L'evidenziato decremento riguarda anche gli altri Co.Re.Com., e a livello nazionale si sta cercando di individuarne le ragioni.

In ordine alle istanze di definizione: 72 sono state archiviate per accordo intervenuto tra le parti, prima dell'udienza di discussione, 3 per inammissibilità e/o improcedibilità, 248 per accordo intervento durante l'udienza di discussione e 128 mediante determinazione o deliberazione, a seconda del valore del *decisum*.

La tabella sottoindicata evidenzia i procedimenti di definizione conclusi nell'anno 2021 con i relativi esiti:

Istanze di definizione pervenute	322
Inammissibilità	3
Archiviazioni per transazione sopravvenuta, prima dell'udienza di discussione	72
Istanze per le quali si è raggiunto un accordo in udienza di discussione	248
Determine direttoriali di definizione ex art. 20, c.7 del Regolamento	30
Delibere collegiali di definizione ex art 20, c.7 del Regolamento	98 <i>40 sono delibere collegiali di accoglimento relative agli anni 2019/2020, in attesa di approvazione da parte dell'Organo Collegiale. Inoltre, altri 10 provvedimenti di natura collegiale sono stati emanati nel corso del I° semestre e 6 nel corso del II° semestre 2021, anch'essi in attesa di approvazione da parte dell'Organo collegiale. In aggiunta, 37 deliberazioni di rigetto sono state emanate nel I° semestre 2021 ed altre 5 nel corso del II° semestre 2021, adottate dal Direttore, giusta delega conferitagli dal Comitato con deliberazione n. 26 del 27 luglio 2016.</i>

Le istanze per provvedimenti temporanei sono state **11**. Di queste: 7 sono state archiviate, 1 si è conclusa con un provvedimento di rigetto, 1 è stata dichiarata inammissibilità; per 2 sono stati emanati i provvedimenti temporanei.

A tal proposito, appare necessario precisare che, proprio per la natura del procedimento di definizione delle controversie che - come è noto - deve essere concluso entro centottanta giorni decorrenti dalla data di deposito dell'istanza, è normale che le istanze introitate (per lo più nel secondo semestre) dell'anno 2020, vengano concluse nel 2021.

Per ulteriori approfondimenti dei dati sopra riportati, si rimanda integralmente a quanto già comunicato per la rendicontazione dell'anno 2021.

Appare necessario precisare che a partire dal 2014, le controversie di valore non superiore a 500,00 euro sono definite con determinazione direttoriale, giusta delega del Comitato (deliberazione del 17 luglio 2014, n. 234), mentre dal 2016 con tale tipo di provvedimento sono decisi anche i rigetti integrali, le inammissibilità/improcedibilità (deliberazione del 27 luglio 2017, n. 26).

Tra le tematiche sottoposte all'esame di questo Co.Re.Com., si confermano per la particolare frequenza: le contestazioni relative al ritardo nell'attivazione dei servizi, la sospensione dei servizi (fonia e/o ADSL), la mancata riparazione del guasto (c.d. malfunzionamento), l'attivazione di servizi non richiesti, l'applicazione di profili tariffari diversi da quelli contrattualmente previsti e l'irregolarità delle fatturazioni.

Un numero rilevante di istanze introitate è infondato o pretestuoso, per il fatto che i ricorrenti o i loro rappresentanti non accettano le proposte di accordo formulate dagli operatori in sede conciliazione, nella speranza di trarre un eventuale maggiore vantaggio dal riconoscimento di indennizzi in sede di definizione. Tali istanze, costituiscono un aggravio di lavoro, poiché generano procedimenti destinati a concludersi, per lo più, con una pronuncia di rigetto dell'istanza, oppure, in casi marginali, con un indennizzo irrisorio.

La piattaforma "*ConciliaWeb*" – predisposta dall'AgCom per fronteggiare, in via telematica, l'elevatissimo numero di ricorsi tra utenti e operatori di telefonia, internet e pay TV, e per essere in linea con il sistema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione – a tre anni dalla sua istituzione (23 luglio 2018), è a pieno regime.

Essa ha cambiato notevolmente le modalità di risoluzione delle controversie. Il procedimento di definizione è più snello e lo svolgimento di alcune operazioni tecniche, come l'avvio del procedimento, la convocazione e la redazione dei verbali – per le istanze per le quali si ritiene necessaria l'udienza di discussione - è semplice e veloce. Il ricorrente/utente riceve tutti gli aggiornamenti sull'andamento del procedimento, tramite e-mail e/o SMS, e può

accedere al portale con qualunque *divice*, giacché il procedimento è gestito interamente in modalità telematica.

L'informatizzazione dell'intero procedimento – appare opportuno sottolinearlo - ha consentito ai defensori di poter fronteggiare il c.d. lockdown conseguente all'emergenza sanitaria, continuando a svolgere il lavoro da remoto, in modalità *smart working*, raggiungendo risultati ottimali, come *ut supra* dimostrato.

L'unica realtà rallentata è stata la formazione del personale. Tuttavia, l'AGCOM sta organizzando percorsi di formazione *on line* del personale attraverso i *Webinar*.

La nuova procedura ha ricevuto importanti riconoscimenti, tra cui il “Premio P.A. Sostenibile”, assegnato nel corso del Forum della Pubblica Amministrazione e il Premio come miglior pratica a tutela degli utenti da parte del *Regulatel*, Organismo che riunisce tutti i Regulatori di America Latina e Europa mediterranea (Spagna, Portogallo e Italia).

In seguito all'informatizzazione dell'intero procedimento, l'Ufficio ha adottato l'*iter* sequenziale, di seguito illustrato, per l'approvazione delle deliberazioni, senza con ciò derogare alla disciplina regolamentare.

Il Responsabile del procedimento, una volta redatta la relazione istruttoria e la bozza del provvedimento, la trasmette al Direttore. Questi può modificarla, oppure trasmetterla direttamente a una casella di posta elettronica dedicata a ricevere tali atti. Per rendere più trasparente l'intera procedura, si è ritenuto utile assegnare ad un funzionario il perfezionamento formale delle proposte di provvedimento. Quest'ultimo, una volta terminate le operazioni preparatorie, trasmette le proposte alla casella di posta elettronica certificata del Presidente e, per conoscenza, alla posta elettronica dei componenti del Comitato, così da rendere più rapido e approfondito l'esame dell'atto collegiale, e quindi la sua approvazione. Dopo l'approvazione, il Presidente, firma digitalmente l'atto e lo restituisce – sempre *on line* – al funzionario che precedentemente glielo aveva inviato, il quale lo inserisce nella piattaforma, attraverso una semplice operazione di allegazione. I provvedimenti, a questo punto, sono notificati automaticamente alle parti.

Con Delibera AgCom n. 390/21/CONS del 1° dicembre 2021, pubblicata sul sito www.agcom.it il 23 dicembre, adottata all'esito di un'ampia consultazione, è stato modificato il regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche – delibera 203/18/CONS - , includendo all'art. 1, lett. t) i dottori commercialisti e gli esperti contabili, quali soggetti accreditati ad avviare e gestire le procedure di risoluzione delle controversie in nome e per conto dei propri assistiti, oltre alle associazioni di consumatori, agli enti esponenziale ed agli avvocati. E ciò, come si legge nello stesso

documento, in considerazione che i dottori commercialisti italiani, in virtù delle loro competenze tecniche, degli obblighi deontologici derivanti dalla iscrizione all'Ordine professionale, come anche della loro oggettiva capacità di rappresentare cittadini ed imprese in ogni circostanza economicamente rilevante con la massima correttezza dovuta di fronte alle Istituzioni, risultano già ampiamente presenti nelle procedure di mediazione con gli Organismi di Mediazione istituiti presso tutti gli Ordini territoriali. Tali modifiche regolamentari entreranno in vigore il prossimo 1° aprile 2022.

2.2 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal *TUSMAR*, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.

Il Co.Re.Com, giusta delega di secondo livello dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), ha il compito di verificare il rispetto delle norme che disciplinano la trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti radiofoniche e televisive per garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all'informazione, la tutela degli utenti e dei minori.

L'attività ricomprende l'accertamento, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria, come previsto dal Regolamento in materia di procedure sanzionatorie dell'Autorità, per le violazioni in materia di Tutela dei Minori e Garanzia dell'utenza, in materia di pubblicità e obblighi di programmazione degli operatori locali, nonché in tema di tutela del pluralismo socio-politico.

Il raggiungimento delle predette finalità viene assicurato attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti che hanno sede legale nel territorio regionale, con raccolta sistematica dei dati, rilevazione e analisi delle trasmissioni.

Le risorse umane a supporto dell'Ufficio, spesso impegnate anche in altre attività istituzionali, si sono mantenute su livelli di sottodimensionamento. Tuttavia, l'eccezionale impegno operativo e l'intensificazione delle energie dalle stesse profuse ha condotto, come appresso vedremo, ai consueti prestigiosi risultati.

In tale scenario, e nell'ottica di consentire la migliore allocazione possibile delle risorse disponibili, si è strategicamente mantenuta, laddove possibile, una metodologia flessibile nella

ripartizione dei marchi da monitorare, adeguata alle diverse competenze specialistiche maturate da ciascuno dei monitori. Si è preferito, altresì, privilegiare lo sviluppo di forme di gestione associata e condivisa delle funzioni, avviato nel 2017 e in seguito perfezionato.

Ciò doverosamente premesso, l'attività di monitoraggio comporta la vigilanza sulle emittenti, con necessità di campionare i dati, di contestare le eventuali infrazioni commesse, di predisporre le relazioni istruttorie da trasmettere in AgCom ai fini dell'irrogazione della sanzione e/o dell'archiviazione del procedimento. Tali attività richiedono la massima cura, avendo il loro corretto assolvimento, il pregio di ridurre il rischio di avvio di procedimenti sanzionatori *inutiliter data*, potenzialmente pregiudizievoli per l'efficienza e l'efficacia della P.A.

L'ufficio è dotato di un sistema di telemonitoraggio e registrazione H24 di un buon numero delle emittenti/marchi televisivi locali calabresi, consentendo un efficace controllo dell'offerta televisiva locale. A tal fine, gli operatori/monitori, eseguono il minutaggio e la catalogazione dell'emesso televisivo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle linee guida AgCom.

Nel 2021, come da linee guida approvate dal tavolo tecnico dei dirigenti dei Co.Re.Com., i marchi sono stati sorteggiati, suddivisi in due fasce, e monitorati. Si è privilegiato l'esame, in ordine di estrazione, dei marchi estratti, e una volta completato il controllo o in assenza di disponibilità immediata, si è provveduto a monitorare a campione le altre emittenti, raggiungibili attraverso la strumentazione tecnica in dotazione.

L'analisi viene effettuata utilizzando un software di gestione palinsesti televisivi, che permette, da una parte, di analizzare i file video alla luce di quanto disposto dal manuale operativo AgCom nelle diverse aree di monitoraggio, dall'altra, di creare un data base in cui immettere tutti i dati raccolti per poterli estrarre in tabelle in formato precostituito, ai fini di garantire l'omogeneità dei flussi informativi e, allo stesso tempo, consentire elaborazioni e analisi più approfondite e dettagliate per far fronte alle esigenze informative del Co.Re.Com. e della stessa AgCom.

Il confronto costante con AgCom, consente poi una pertinente e proficua valutazione delle rilevazioni, con una maggiore fondatezza delle proposte sanzionatorie ed accrescimento in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il dettaglio del monitoraggio per l'anno 2021 è sintetizzato nelle pagine che seguono.

Giova rilevare i dati inerenti alle ore e marchi esaminati, suddivisi tra I e II semestre.

I marchi monitorati nel corso del 2021 sono stati 23 (ivi inclusa Rai Tre Regione). Tra tutte le emittenti esaminate, 7 sono state controllate esclusivamente ai fini della vigilanza

nell'area del pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale, 16 ai fini della vigilanza h 24 in tutte le aree delegate, ivi incluso il pluralismo, e una, esclusivamente avuto riguardo alle garanzie dell'utenza.

Le ore monitorate sono state complessivamente **3480:46:16** hh:mm:ss, suddivise come da tabella: **1543:47:43** nel I semestre e **1936:58:33** nel II semestre.

L'analisi ha dato luogo all'avvio di procedimenti sanzionatori, per la cui trattazione si rimanda al paragrafo all'uopo dedicato.

Monitoraggio

	I semestre 2021 (hh:mm:ss)	II semestre 2021 (hh:mm:ss)	Totale 2021 (hh:mm:ss)
Totale ore monitorate	1543:47:43	1936:58:33	3480:46:16
Emittenti monitorate	10	13	23
Procedimenti avviati	4	1	5
Procedimenti conclusi	2	3	5

Le elezioni regionali e amministrative del 3 e 4 ottobre 2021, hanno inciso sulla tipologia di controllo adottata nel secondo semestre, finalizzata anche alla verifica del rispetto delle regole in tema di par condicio.

Come in precedenza accennato, le emittenti esaminate nel corso del 2021 sono state 23, attestandosi su livelli di assoluta eccellenza, anche in ragione del numero di settimane monitorate che è stato più ampio rispetto al numero di emittenti visionate.

Il monitoraggio del TG regionale messo in onda da Rai Tre Calabria è avvenuto con continuità per 147 giornate.

Di seguito, i dati relativi alle risultanze del **monitoraggio H24** (2840:24:24 hh:mm:ss), effettuato su 16 delle 23 emittenti esaminate, riportati in grafici e tabelle riassuntive.

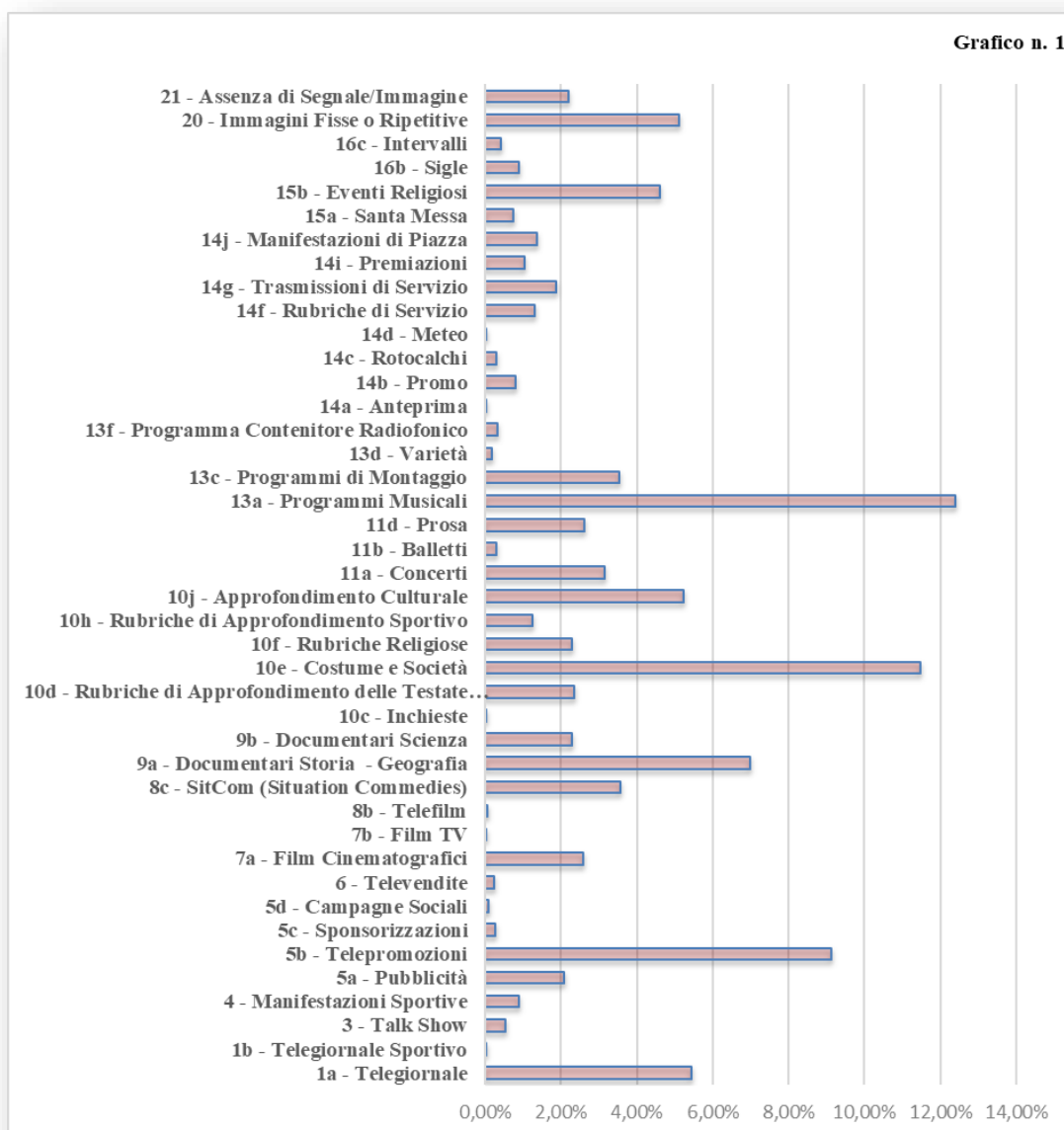
La classificazione, riflette la nomenclatura prevista dall'Allegato C) alla Deliberazione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 54/03/CONS, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2003, n. 62. A tali voci sono state aggiunte quelle delle campagne sociali, della pubblicità istituzionale, del product placement e all'assenza di immagine, giusto per classificare ancora più compiutamente l'emesso televisivo.

Tabella 1

Co.Re.Com. Calabria - Relazione annuale anno 2021
Monitoraggio H24 in percentuale ed ore.

Tipologia	percentuale	tempo totale
1a - Telegiornale	5,45%	154:52:14
1b - Telegiornale Sportivo	0,00%	0:07:02
3 - Talk Show	0,53%	15:08:57
4 - Manifestazioni Sportive	0,90%	25:30:42
5a - Pubblicità	2,09%	59:21:55
5b - Telepromozioni	9,11%	258:50:33
5c - Sponsorizzazioni	0,27%	7:47:17
5d - Campagne Sociali	0,09%	2:36:52
6 - Televendite	0,23%	6:39:20
7a - Film Cinematografici	2,59%	73:29:59
7b - Film TV	0,04%	1:01:54
8b - Telefilm	0,05%	1:25:12
8c - SitCom (Situation Commedies)	3,56%	101:07:10
9a - Documentari Storia - Geografia	6,97%	198:06:19
9b - Documentari Scienza	2,29%	65:03:51
10c - Inchieste	0,01%	0:13:53
10d - Rubriche di Approfondimento delle Testate Giornalistiche	2,34%	66:19:41
10e - Costume e Società	11,47%	325:44:31
10f - Rubriche Religiose	2,29%	65:08:24
10h - Rubriche di Approfondimento Sportivo	1,25%	35:28:11
10j - Approfondimento Culturale	5,24%	148:47:58
11a - Concerti	3,16%	89:43:55
11b - Balletti	0,28%	8:01:34
11d - Prosa	2,61%	74:07:04
13a - Programmi Musicali	12,41%	352:28:22
13c - Programmi di Montaggio	3,53%	100:23:42
13d - Varietà	0,18%	5:14:00
13f - Programma Contenitore Radiofonico	0,32%	8:59:34
14a - Anteprima	0,02%	0:39:17
14b - Promo	0,81%	22:57:09
14c - Rotocalchi	0,28%	7:52:53
14d - Meteo	0,02%	0:34:56
14f - Rubriche di Servizio	1,30%	37:01:52
14g - Trasmissioni di Servizio	1,88%	53:24:26
14i - Premiazioni	1,04%	29:29:02
14j - Manifestazioni di Piazza	1,37%	38:48:00
15a - Santa Messa	0,74%	21:01:14

Tipologia	percentuale	tempo totale
15b - Eventi Religiosi	4,59%	130:28:39
16b - Sigle	0,89%	25:12:13
16c - Intervalli	0,40%	11:26:14
20 - Immagini Fisse o Ripetitive	5,10%	144:59:34
21 - Assenza di Segnale/Immagine	2,20%	62:24:44
5e - Pubblicità Istituzionale	0,08%	2:13:50
5f - Product Placement	0,00%	0:00:15
Totale		2840:24:24



Il grafico appena illustrato appalesa una vasta gamma di prodotti garantiti in favore dell'utenza. La tipologia maggiormente presente è quella dei programmi musicali e segue

quella dei programmi di costume e società, con un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno che aveva visto nettamente prevalere i film.

Lo spazio dedicato ai film, invece, quest'anno viene relegato al 13mo posto, con un significativo decremento.

Pluralismo politico – sociale

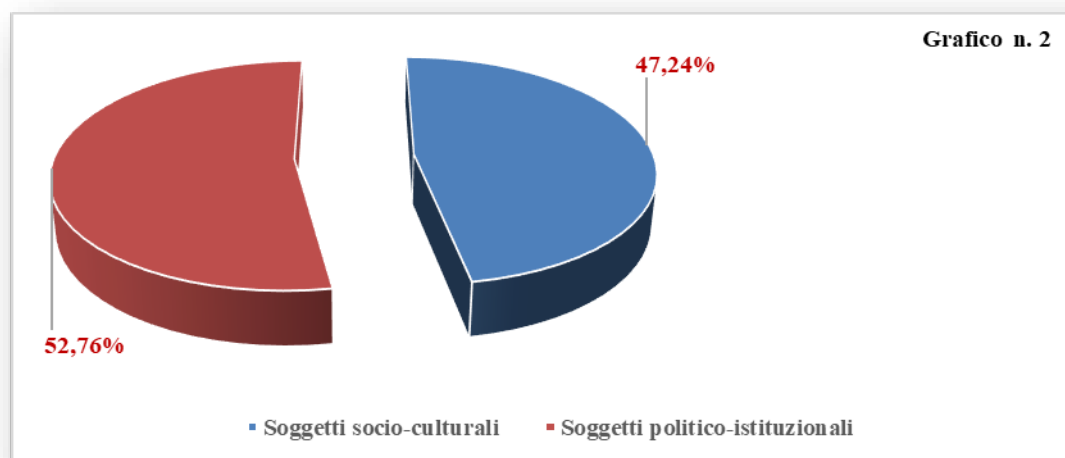
Il presente paragrafo è dedicato ai dati concernenti i 16 marchi esaminati H24 in tutte le aree del monitoraggio, compreso il pluralismo in periodo non elettorale.

L'indagine sui TG monitorati nel I e nel II semestre del 2021 (per un totale di: 154:52:14 ore/mm/ss), ha portato ad estrapolare i seguenti dati di tempo dedicato al pluralismo politico-sociale:

- 47,24% per i SOGGETTI SOCIO-CULTURALI;
- 52,76% per i SOGGETTI POLITICO-ISTITUZIONALI.

Il trend si discosta sensibilmente da quello dello scorso anno (rispettivamente 69,20% e 30,80, %), per ragioni verosimilmente imputabili alle recenti elezioni regionali e comunali.

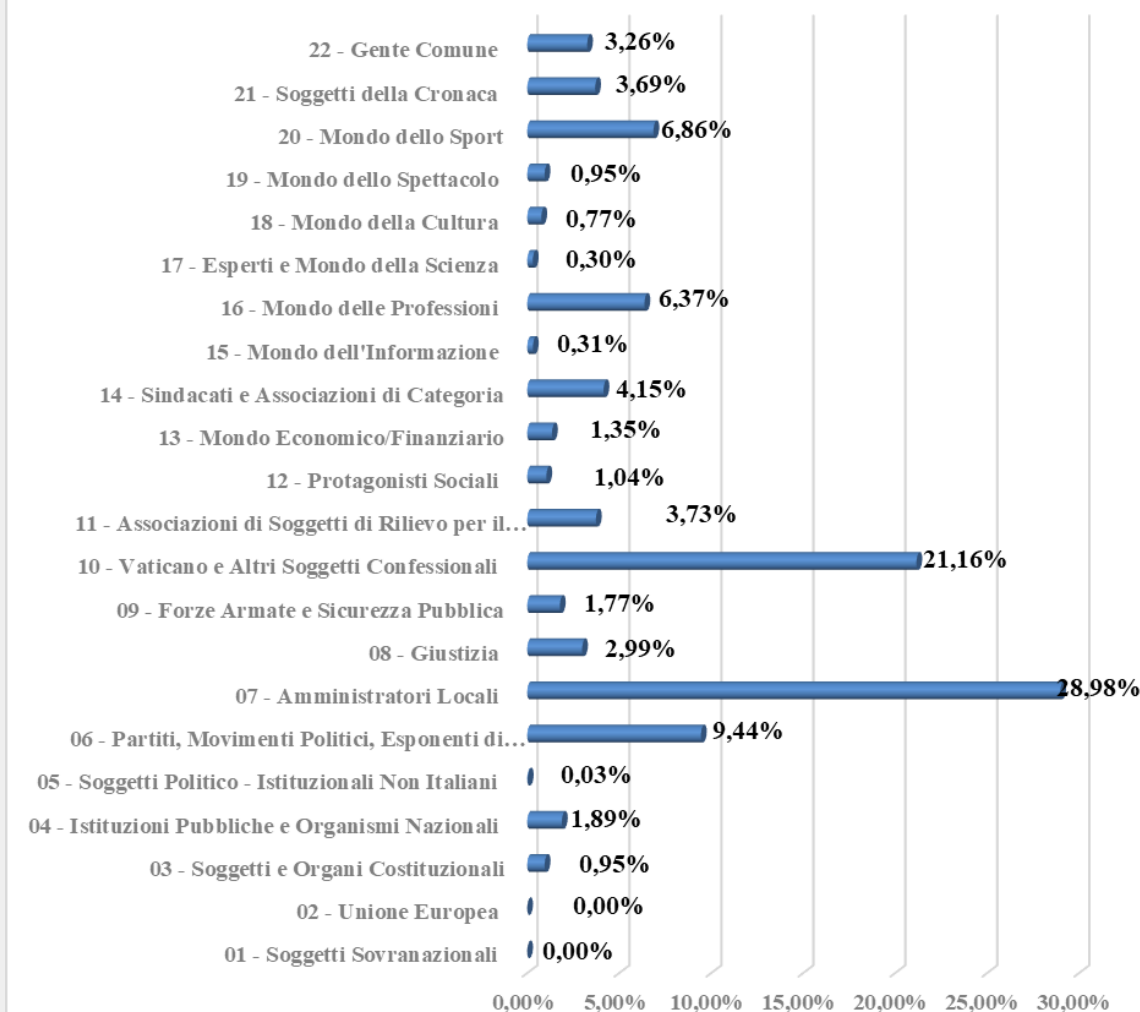
Il grafico appresso riportato, rappresenta visivamente la diversa consistenza tra i due valori.



Tempi concernenti il pluralismo socio-culturale

Nel grafico n. 3 è illustrato il tempo antenna, in valore percentuale, suddiviso tra i soggetti del pluralismo socio-culturale (corrispondente, come visto, al 47,24% delle ore totali TG trasmesse).

Grafico n. 3



In ordine, i soggetti maggiormente rappresentati sono:

- 1) Amministratori locali (28,98%);
- 2) Vaticano e altri Soggetti confessionali (21,16%);
- 3) Partiti, Movimenti politici, ecc. (9,44%);
- 4) Mondo dello sport (6,86%);
- 5) Mondo delle professioni (6,37%);

Nel complesso, la partecipazione dei soggetti del pluralismo socio-culturale si è distribuita in modo variegato.

Procedimenti sanzionatori.

Nel 2021 sono stati avviati 4 procedimenti di contestazione di violazione, tutti conclusi con conferma da parte di AgCom.

Tra i casi esaminati, uno appare meritevole di specifica attenzione.

I contorni della vicenda assumono particolare interesse per gli operatori del settore, investendo gli obblighi di riconoscibilità dei messaggi promozionali, il divieto di pubblicità occulta e le modalità di utilizzo dello strumento del product placement.

L'ufficio, dopo aver preliminarmente riscontrato il complessivo superamento dei limiti di affollamento pubblicitario orario, ha altresì accertato la violazione:

- a) dell'obbligo di informare i telespettatori, con le modalità indicate nell'art. 40-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 177 del 2005, dell'esistenza dell'inserimento di prodotti, mediante avvisi all'inizio e alla fine della trasmissione, nonché alla ripresa dopo un'interruzione pubblicitaria;
- b) dell'obbligo di non trasmettere comunicazioni commerciali audiovisive occulte. Più precisamente, durante una trasmissione veniva esibito, in primo piano, e a fianco del Conduttore, un prodotto commerciale, chiaramente visibile ed identificabile, senza alcuna segnalazione dell'esistenza del product placement.

Parimenti, durante altro programma, il Conduttore aveva dinnanzi a sé un tavolo, ove era chiaramente individuabile altro prodotto commerciale, quest'ultimo posizionato, in tutte le inquadrature, sempre col lato dell'etichetta rivolta verso il teleschermo, in modo tale da poter essere riconosciuto.

In entrambi i casi era assente la segnalazione dell'esistenza del product placement che, di converso, avrebbe dovuto essere effettuata mediante avvisi all'inizio e alla fine della trasmissione, e alla ripresa, dopo un'interruzione pubblicitaria.

La mancata segnalazione ha implicato, in ambedue i casi, l'individuazione di un fenomeno di pubblicità occulta, dato che, in un contesto informativo e/o di intrattenimento, sono stati inseriti prodotti a fini commerciali senza rendere edotto il telespettatore della finalità promozionale di quanto messo in onda.

Il posizionamento dei due prodotti e la loro persistente inquadratura, infatti, non sono apparsi giustificati alla luce di esigenze informative, di intrattenimento o espressive della trasmissione, e non sono parsi occasionali o casuali; facendo presumere l'esistenza di una scelta condivisa tra il produttore del bene e l'emittente televisiva.

A tale proposito, si rimanda a quanto condivisibilmente affermato da TAR LAZIO n. 09917/2017: *«nell'ambito del divieto di pubblicità "occulta" ricadono, in particolare, ...omissis..... nonché il c.d. "product placement", consistente nell'esibizione o nella citazione della denominazione, del marchio o dei prodotti di un'impresa in un contesto narrativo o di intrattenimento, a fini promozionali»* (ex multis, v. anche TAR Lazio, Sez. I, 11.3.05, n. 1811).

Secondo la Giustizia amministrativa, infatti, il criterio discrezionale *«appare incentrato quindi sulle modalità di raffigurazione del prodotto e, in particolare, sulla “innaturalità” della sua esibizione, da valutarsi in relazione all’insistenza sul marchio del prodotto, alla reiterazione delle citazioni o alla gestualità esasperata, forzata o comunque artificiosa dei personaggi»*; sicché *«Qualora la citazione o la raffigurazione di un marchio commerciale in un contesto informativo o di intrattenimento non possa essere plausibilmente giustificata da esigenze artistiche o narrative, l’Autorità può legittimamente presumere quindi che il messaggio persegua uno scopo promozionale non dichiarato»* (TAR LAZIO N. 09917/2017, cit. e TAR Lazio, Sez. I, 3.3.04 n. 1997, 14.7.04 n. 6906 e n. 6908).

Infine, in altra trasmissione, il Fornitore medesimo aveva trasmesso comunicazioni commerciali non segnalate, volte alla promozione di un’azienda commerciale e dei prodotti ivi commercializzati, con visualizzazione di immagini e uso di toni particolarmente enfatici ed elogiativi, in violazione dell’art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 177 del 2005.

Nel caso di specie, l’esercizio commerciale veniva inizialmente presentato come sponsor. Senonché, per le modalità di esibizione dei prodotti, le comunicazioni commerciali non integravano i contorni tipici della sponsorizzazione.

Di norma, gli annunci di sponsorizzazione non rientrano nei limiti di affollamento, a condizione che non inquadrino il prodotto, non promuovano la fornitura del prodotto/servizio e non presentino la scritta “pubblicità. Diversamente, invece, dette comunicazioni commerciali, assumevano la differente natura della telepromozione, presentata, nel contesto del programma, dalla Condutrice volta a favorire la conoscenza dell’esercizio commerciale, nonché a stimolarne l’acquisto dei corrispondenti prodotti, mediante la loro esibizione, con descrizione verbale e visiva e, comunque, facendo specifici riferimenti di carattere promozionale, senza che nel corso della messa in onda fosse presente la scritta “messaggio promozionale”, in violazione dell’art 13, comma 3, del decreto ministeriale n. 581 del 9 dicembre 1993, del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, recante “Regolamento in materia di sponsorizzazioni di programmi radiotelevisivi e offerte al pubblico”.

Detta telepromozione, inoltre, veniva presentata dalla Condutrice senza effettuare il cambio di contesto scenico, necessario a rendere riconoscibile e distinguibile il contenuto commerciale dal contenuto editoriale del programma televisivo, in violazione dell’art. 3, comma 4, della delibera n. 538/01/CSP.

Pertanto, presa cognizione della criticità, l’ufficio ha accertato e contestato, nei confronti del Fornitore di servizi di media audiovisivi, la presunta violazione:

I) delle disposizioni contenute nell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo n. 177 del 2005, recante l'impegno, per il fornitore di servizio di media audiovisivo in ambito locale, di non eccedere, attraverso la trasmissione dei messaggi pubblicitari, *“il 25 per cento di ogni ora e di ogni giorno di programmazione”*;

II) delle disposizioni contenute nell'art. 36-bis, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 177 del 2005, secondo cui *“le comunicazioni commerciali audiovisive sono prontamente riconoscibili come tali; sono proibite le comunicazioni commerciali audiovisive occulte”*;

III) delle disposizioni contenute nell'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 177 del 2005, secondo cui *“la pubblicità televisiva e le televendite devono essere chiaramente riconoscibili e distinguibili dal contenuto editoriale. Senza pregiudicare l'uso di nuove tecniche pubblicitarie, la pubblicità televisiva e le televendite devono essere tenute nettamente distinte dal resto del programma con mezzi ottici ovvero acustici o spaziali”*;

IV) delle disposizioni contenute nell'art. 40-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 177 del 2005, secondo cui *“qualora il programma nel quale sono inseriti prodotti è prodotto ovvero commissionato dal fornitore di servizi di media audiovisivi ovvero da società da esso controllata i telespettatori devono essere chiaramente informati dell'esistenza dell'inserimento di prodotti mediante avvisi all'inizio e alla fine della trasmissione, nonché alla ripresa dopo un'interruzione pubblicitaria”*;

V) delle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 3, del Decreto ministeriale del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni n. 581/93, secondo cui *“le telepromozioni devono essere riconoscibili come tali ed essere distinte dal resto del programma mediante la scritta “messaggio promozionale” per tutta la loro durata”*;

VI) delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 4, della delibera n. 538/01/CSP, secondo cui *“i messaggi pubblicitari, incluse le telepromozioni e le televendite, in qualsiasi forma trasmessi, non possono essere presentati dal conduttore del programma in corso nel contesto dello stesso”*;

AgCom, ricevuti gli atti trasmessi da questo Co.Re.Com, esaminata la documentazione istruttoria e presa visione delle registrazioni, ha ritenuto di dover accogliere in toto la proposta del Comitato, procedendo alla comminazione della sanzione per la violazione delle disposizioni contenute negli artt. 38, comma 9, 36-bis, comma 1, lett. a), 37, comma 1, 40-bis, comma 3, del d.lgs. n. 177 del 2005, nonché negli articoli 13, comma 3, del D.M. n.581 del 1993 e 3, comma 4, della delibera 538/01/CSP.

L'Autorità, da un lato, ha ravvisato il carattere pubblicitario dei messaggi veicolati nelle trasmissioni contestate, con assenza di riconoscibilità e distinguibilità dello stesso dal contenuto

editoriale e, dall'altro lato, ha rilevato, comunque, l'esistenza di elementi presuntivi, precisi e concordanti, tali da far ritenere che fosse stata contestata, correttamente, la fattispecie della c.d. pubblicità occulta.

In particolare, AgCom ha puntualizzato come il posizionamento dei prodotti e la loro inquadratura, non fossero giustificati *“alla luce di esigenze informative, di intrattenimento o espressive della trasmissione, e non possono considerarsi occasionali o casuali facendo dunque presumere l'esistenza di una scelta concordata tra il produttore del bene e l'emittente televisiva”*, dimostrando di condividere ed approvare la scelta del Comitato Regionale della Calabria.

2.2.1 Tutela dei Minori. TV e nuovi media.

La tutela dei minori è ambito di particolare attenzione in sede di esercizio della delega alla Vigilanza – monitoraggio dei programmi televisivi trasmessi dai servizi di media audiovisivi locali.

Il contenuto della delega può essere sintetizzato nell'accertamento della violazione di norme nelle cosiddette fasce protette e, in generale, di quelle poste a tutela dei minori. A tal proposito, le sanzioni irrogate dall'Autorità alle emittenti locali calabresi negli ultimi anni - su proposta del Co.Re.Com. Calabria - hanno rappresentato un valido deterrente ai fini del rispetto delle regole.

Nel 2021 non sono state accertate violazioni in tale ambito.

2.3 Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria.

“PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE CLOUD

BASED PER LA COMPUTAZIONE- L'ANALISI E LO STORAGE DI FLUSSI VIDEO" Architettura, Monitoraggio e Alert, Archiviazione video, Reporting

Premessa

In data 23 settembre 2019, è stato siglato un accordo di collaborazione ex art. 15, legge 241/1990, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione tra il Co.Re.Com., l'Università degli Studi di Messina per il tramite del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra (MIFT) e l'Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria per il tramite del Dipartimento di Ingegneria Civile,

Energia, Ambiente e Materiali (DICEAM) per la promozione contestuale di attività di interesse comune, delineate nel seguente “Piano delle attività”, redatto congiuntamente tra le stesse e di cui si riportano di seguito le principali fasi/attività. L’Accordo è divenuto operativo solo nel febbraio 2020, all’atto dell’assegnazione della prima, delle 5 borse di studio previste, e alla consegna della strumentazione richiesta per condurre la sperimentazione di cui appresso. Purtroppo, l’emergenza epidemiologica insorta, a livello globale, ha poi rallentato l’avvio delle attività soprattutto per l’impossibilità di potersi recare fisicamente presso la sede del Co.Re.Com. per assemblare le apparecchiature, testarle collaudarle.

Tutte le attività propedeutiche, ove possibile, sono state comunque condotte a distanza, da remoto, e solo nel mese di luglio 2020, si è riusciti ad assemblare le apparecchiature e creare un ambiente virtuale di lavoro a cui tutti i soggetti interessati possono accedere, e ciò ha fatto sì, che nella seconda ondata epidemiologica (estate 2020 e per buona parte del 2021) il gruppo di lavoro interdisciplinare abbia potuto procedere allo svolgimento delle attività, che sono proseguite, quasi a pieno regime, anche se per la maggior parte del tempo in videoconferenza. Infatti, l’evolversi dell’emergenza sanitaria da COVID-19 ha fatto sì che la sperimentazione afferente all’Accordo, e, più in particolare, il piano delle attività, siano slittate per le ragioni su esposte.

Inoltre, ciò non ha consentito – nei termini previsti – l’assegnazione di tutte le borse di studio previste dall’Accordo. Per tale ragione, acquisita la disponibilità dei professori coordinatori del progetto e tenuto conto dei risultati raggiunti, il Co.Re.Com. ha proposto il rinnovo dell’Accordo, ai sensi dell’art. 4, comma 1, e gli altri soggetti coinvolti, le Università, hanno convenuto di rinnovarlo per ulteriori 18 mesi, con decorrenza 23 marzo 2021 (scadenza 23 settembre 2022), lasciando invariate le risorse finanziarie e il numero di borse di studio stabilite.

Funzione dei soggetti dell’Accordo

Il Co.Re.Com.) Calabria, svolge, oltre le attività previste dalla propria legge istitutiva (L.R. n.2/2001 ss.mm.ii.), anche quelle delegategli dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom) in virtù di delega, l’ultima sottoscritta il 19/21 dicembre 2017.

Tra le funzioni delegate, se, da un lato, è stato confermato all’art. 5, lettera f), la “vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell’attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell’emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l’ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori,

pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai Regolamenti attuativi dell’Autorità”, dall’altro, alla lettera a), sempre del citato articolo, gli è stato attribuito ex novo quella inerente alla “tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all’utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall’Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d’intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale”.

Si è riscontrata, quindi, in ambito di tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, una diversa competenza, dall’estensione della vigilanza oltre i consueti palinsesti radio - televisivi locali.

Con l’ultima Convenzione, sulla scorta delle novità introdotte all’art. 5, considerate, parimenti, le mutate esigenze, inerenti la necessità di avviare iniziative di studio, analisi ed educazione dell’utenza, con particolare riguardo ai minori, all’utilizzo dei media tradizionali, nonché a quelli nuovi (web Tv, web radio, piattaforme social), per il Co.Re.Com. si sono aperte, accanto alle attività istituzionali già svolte negli anni scorsi, nuove prospettive di approfondimento con annessi nuovi modelli di analisi.

Su questa scia, tra i tipi di approccio che si è vorrebbe implementare, vi è, ad esempio, quello concernente la sperimentazione di un sistema di c.d. “Sentiment analysis” o di “Opinion mining”, inteso come il modo a cui ci si riferisce per indicare l’uso dell’elaborazione del linguaggio naturale, dell’analisi testuale e della linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da fonti diverse (innanzitutto Tv, e in prospettiva anche radio locali, web, social).

Le metodologie di acquisizione ed analisi dei dati rilevati, finora applicate dal Co.Re.Com. Calabria, sono state messe a disposizione delle Università, firmatarie dell’Accordo di collaborazione, al fine di condurre studi e ricerche, sperimentazioni di nuove tecnologie e metodiche atte a svolgere una completa e sicura elaborazione dei dati.

In particolare, l’Accordo ha lo scopo di sperimentare le grandi potenzialità delle intelligenze artificiali: Deep Learning, Machine Learning, Sentiment Analysis.

Inoltre, particolare attenzione è stata posta all’utilizzo di tecnologie del “Cloud Computing”.

Sulla scorta dell’elaborazione dei dati, che fungerà anche da supporto, ad opera dei ricercatori universitari per come previsto nell’ Accordo di collaborazione, il Co.Re.Com. Calabria ha iniziato a definire:

- sperimentare nuove e moderne forme di acquisizione, storage ed analisi dei flussi televisivi locali;
- intraprendere, contestualmente, una sperimentazione su flussi prodotti da altre fonti;
- elaborare il linguaggio naturale, l’analisi testuale e la linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da diverse fonti (Tv e radio locali, web, social).
- in particolare, a sperimentare le grandi potenzialità delle intelligenze artificiali: Deep Learning, Machine Learning, Sentiment Analysis, con particolare attenzione verso l’utilizzo di tecnologie di “Cloud Computing”.

Nello stesso tempo, sempre nell’ottica di mettere in atto azioni sinergiche tra il Co.Re.Com. e le due Università, e ciò costituisce per queste ultime un’opportunità, dal momento che la funzione di monitoraggio, svolta dal primo, unitamente ai dati rilevati nel tempo, rappresenta un caso di studio, e ha consentito, e consentirà loro, di svolgere ricerca applicata, mentre, il Co.Re.Com., ha a disposizione specifiche competenze abbinata al proprio know-how tecnico da parte dei due Atenei, che gli ha consentito e gli consentirà, di accrescere l’esperienza fin qui acquisita e di rafforzare le proprie competenze tramite l’applicazione pratica di evolute tecniche di programmazione in grado di snellire, in maniera considerevole, le procedure di acquisizione, analisi ed elaborazione dei flussi e di interfacciarsi al meglio verso il Cloud.

Le predette azioni di intervento, nell’auspicio dei soggetti coinvolti, hanno determinato e viepiù determineranno, progressi sia nell’ambito della ricerca ICT applicata all’acquisizione e all’analisi dei flussi audio video da fonti diverse, sia nell’ambito della semplificazione dei processi e la realizzazione di soluzioni open source.

Il Co.Re.Com. ha collaborato anche per il 2021, e collaborerà per il prosieguo, in ogni fase del progetto, costituendo un gruppo di lavoro che ha collaborato e collaborerà con le Università, e di cui fa parte anche il personale del Settore Informatico e Flussi Informativi del Consiglio regionale, compatibilmente con le attività di competenza del predetto Settore.

La ricerca, la sperimentazione e le analisi finora condotte, congiuntamente e in collaborazione con le due Università e la partecipazione del Settore Informatico e Flussi Informativi del Consiglio regionale, hanno già costituito, ma lo saranno ulteriormente, oggetto di un percorso di aggiornamento e di formazione continua che coinvolgerà il personale in servizio presso il Co.Re.Com. e il Settore Informatico e Flussi Informativi del Consiglio regionale della Calabria, anche mediante un processo di “Learning on the job”.

Infatti, come stabilito dall'Accordo all'art. 6 comma 1, e dal Piano delle Attività all'art.1.3, sono state organizzate ed erogate dal gruppo dell'Università di Messina, n. 6 sessioni formative, i cui fruitori sono stati, oltre al personale dipendente del Co.Re.Com., anche il personale ed il Dirigente del Settore Informatico e dei Flussi informativi del Consiglio regionale.

Gli argomenti delle sessioni sono stati i seguenti:

- Il Cloud computing;
- Utilizzo dei servizi Cloud per l'acquisizione di flussi Audio Video;
- Utilizzo dei servizi Cloud per lo storage di flussi Audio Video;
- Utilizzo dei servizi Cloud per processing di flussi Audio Video e caratterizzazione;
- Approccio a Blocchi;
- Sicurezza del sistema informativo (GDPR e altro);
- Machine e Deep Learning;
- Big Data Analytics;
- Blockchain;
- Come metadattare i dataset secondo il profilo di metadattazione DCAT-AP_IT;
- Come installare e configurare il cms CKAN (o altro CMS) per realizzare un portale degli open data;
- Come federare CKAN con il portale nazionale dei dati aperti <https://www.dati.gov.it/> in modo tale che i dataset pubblicati nel portale locale vengano automaticamente pubblicati sul portale nazionale.

La formazione rappresenta un pilastro su cui si fonda l'Accordo sottoscritto, e l'obiettivo di questo percorso formativo è stato, e sarà quello, di favorire sia l'acquisizione di competenze distintive, innovative e funzionali alle attività da svolgere, sia la sperimentazione applicata di metodologie di intelligenza artificiale per consentire approcci a nuove linee di ricerca in ambito di Cloud Computing.

Nell'ambito della cooperazione funzionale che si sta portando avanti, il Co.Re.Com. ha collaborato e collaborerà ancora con le due Università per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi informativi e/o seminari formativi, manifestando la propria disponibilità a partecipare anche a pubblicazioni sugli esiti delle sperimentazioni e delle analisi condotte. Le tematiche innovative che sono state in parte già implementate, verranno ulteriormente affrontate durante le attività di sperimentazione, e hanno già creato una *contaminazione tra i rappresentanti dei soggetti coinvolti*, foriera di sinergie tra i componenti il gruppo tecnico e una collaborazione costante su idee e progetti futuri.

Nel corso del 2021, si è avviata anche la ristrutturazione della sala server, c/o il Consiglio regionale, sala dove sono allocati tutti gli apparati (Nas, Server, RAC, decodificatori, ecc.), utilizzati per condurre la sperimentazione in atto. La sala è stata concepita e realizzata, secondo gli standard previsti dalla normativa, grazie alla cooperazione dell'intero gruppo tecnico, costituito dai dipendenti del Co.Re.Com., del Settore Informatico e Flussi Informativi del Consiglio regionale, i borsisti, i professori coordinatori e i loro referenti; la sala sarà ultimata nei primi mesi del 2022.

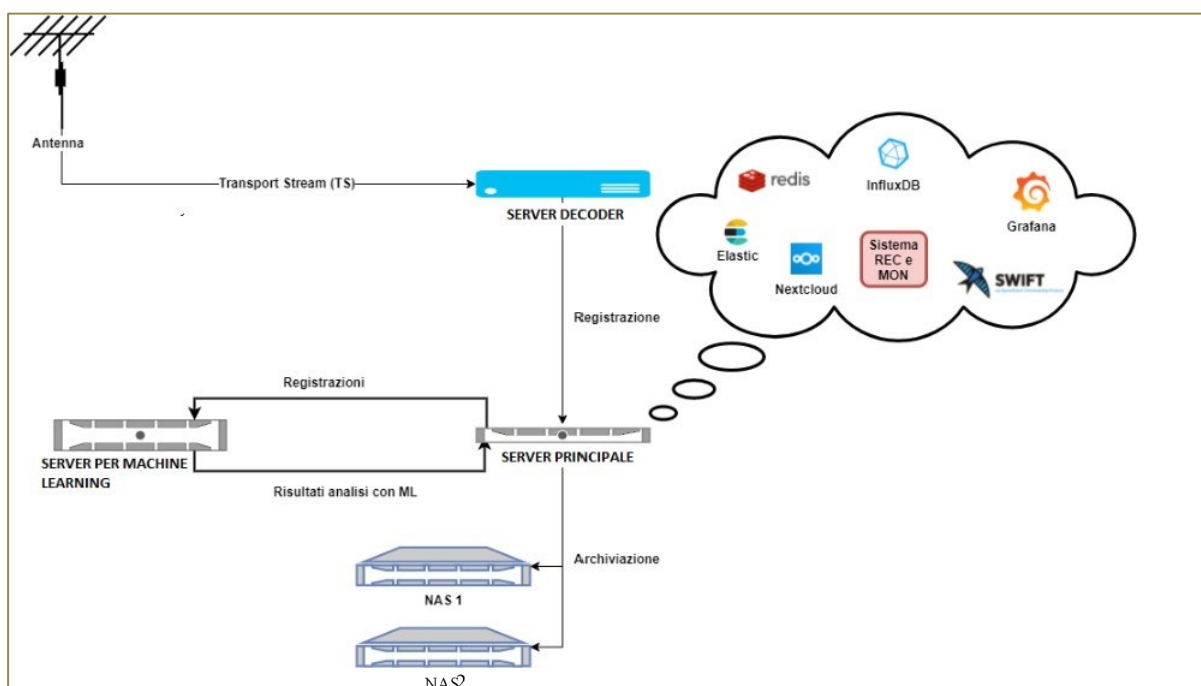
Stato dell'arte della Sperimentazione al 31 dicembre 2021.

I primi risultati, nonostante le difficoltà operative già evidenziate e connesse al lungo periodo pandemico che, come detto, è coinciso con l'entrata in vigore dell'Accordo, sono molto incoraggianti, e rappresentano il trampolino per costruire un sistema integrato e automatizzato.

Nei paragrafi successivi viene rappresentato, il sistema finora realizzato. Dalla rilevazione/registrazione del flusso audio/video (TV), arriva fino all'elaborazione finale dei dati e all'invio della reportistica all' Agcom.

Architettura Hardware

L'architettura hardware scelta e compiuta per la realizzazione del sistema, può essere schematizzata con la figura seguente:



Al livello superiore è allocata l'antenna che tramite cavo coassiale viene collegata al Server Decoder, una macchina specializzata nella gestione dei flussi multimediali televisivi e che può essere configurata per trattare segnali di tipo DVB-T/T2, DVB-S/S2 e DVB-C. Questo particolare decoder dispone inoltre di 8 ricevitori che possono essere sintonizzati su frequenze

televisive diverse e di un ingresso di rete che permette di trattare anche flussi multimediali web. È quindi possibile selezionare più emittenti televisive (o, in futuro, fase 2 del progetto, flussi web) da analizzare, che potranno essere registrati dal Server Principale. Questo server ha un ruolo centrale nell'architettura poiché ospita tutte le componenti software che compongono il sistema, da Nextcloud (una piattaforma cloud privata, molto versatile e ampliabile) a strumenti per il monitoraggio o per l'archiviazione efficiente di dati. Tra questi strumenti vi è pure il Sistema di Registrazione e Monitoraggio (rettangolo rosso nella figura precedente), un software sviluppato appositamente per gestire tutte le operazioni di registrazione, compressione, raccolta dati, monitoraggio del sistema, ecc. Il server principale inoltre fa uso di due server NAS per l'archiviazione efficiente e sicura dei dati. Questi in particolare vengono utilizzati per conservare le registrazioni delle emittenti. Gli operatori del Co.Re.Com. possono stabilire il tempo di conservazione da un minimo di 180 giorni (per registrazioni non rilevanti) a tempo indeterminato nel caso di registrazioni per cui si verificano delle controversie.

Per quanto riguarda l'analisi dei video, il sistema finora realizzato, è già in grado di estrapolare automaticamente alcune informazioni dai metadati contenuti nei file stessi, e si interfaccia al Server per Machine Learning per effettuare delle analisi più approfondite con tecniche di Machine Learning e Deep Learning, in modo da ricavare informazioni più avanzate. Allo stato attuale della sperimentazione, si è già in grado di estrapolare con tali tecniche alcune informazioni, come: inizio e fine di un servizio, inizio e fine di uno spot pubblicitario, e, continuando con la sperimentazione, si vorrebbe arrivare a identificare con sistemi automatici di Machine Learning e Deep Learning, anche altri elementi (la cui rilevazione attualmente è demandata all'operatore umano), ad esempio: presenza di pubblicità occulta, classificazione della programmazione televisiva, analisi vocale, tempo di parola, ecc. Tutti i dati rilevati (con e senza machine /deep learning), vengono quindi raccolti e mostrati, insieme alle registrazioni, agli operatori tramite un applicativo web sviluppato appositamente sulla piattaforma Nextcloud. L'operatore effettua un controllo finale e attesta la correttezza della rilevazione.

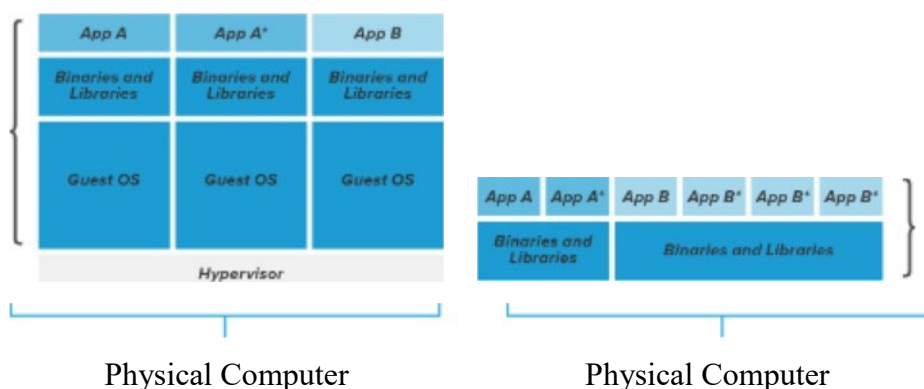
Architettura Software

Nell'ambito dell'architettura software sono stati creati e distinti due livelli: il back-end, che comprende gli strumenti software non direttamente a contatto con l'utente (database, caching, gestione dei dati) e il front-end che riguarda le interfacce web. Per queste sono state adottate diverse tecnologie all'avanguardia ed un approccio a micro-servizi atto a rendere tutto il sistema modulare, facilmente mantenibile, aggiornabile e ampliabile.

Back-end

Nel processo di progettazione/sperimentazione di un sistema software complesso, molto spesso vi è la necessità di dover integrare diversi strumenti software già esistenti, per fare ciò è possibile adottare tecniche di virtualizzazione; l'approccio più comune impiega le macchine virtuali, ma queste ad oggi sono state superate in efficienza e semplicità dai container.

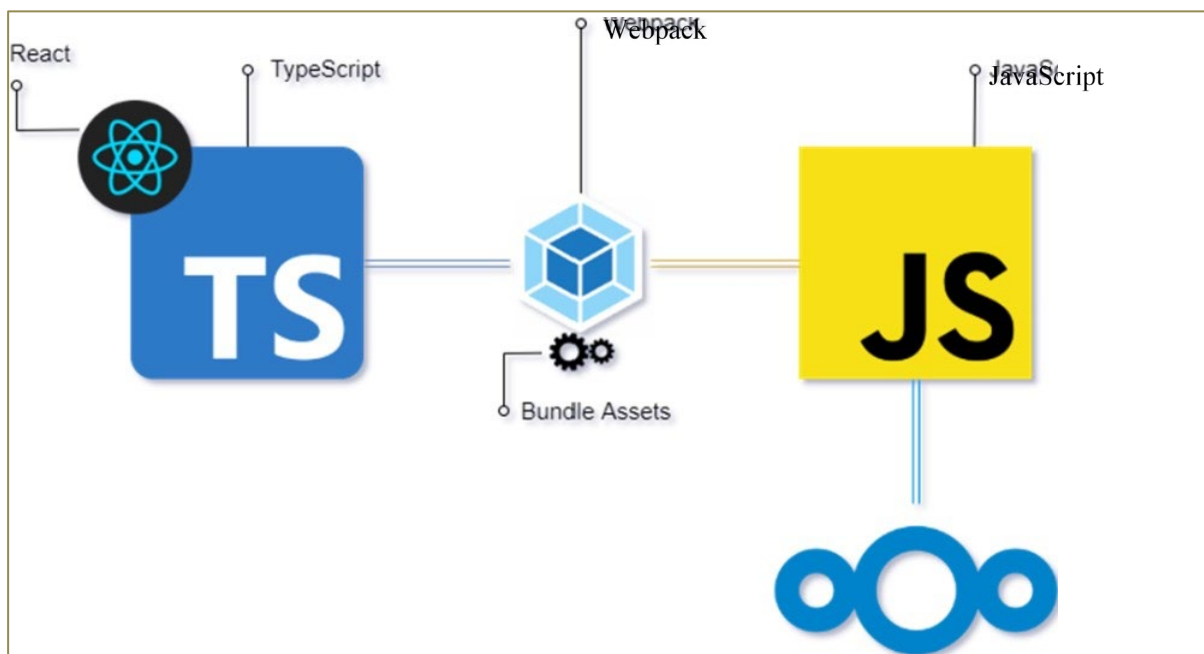
A differenza delle macchine virtuali, dove viene simulato un intero sistema operativo, nei container viene inglobata solo la parte legata al corretto funzionamento dell'applicazione. Il risultato è un pacchetto molto leggero, facilmente distribuibile e funzionante su tutte le piattaforme, il cui unico requisito è l'installazione del software di containerizzazione. Inoltre, i container possono essere avviati con pochi comandi, richiedono poche risorse e sono indicati per quelle situazioni in cui il carico di elaborazione è fortemente variabile nel tempo e con picchi poco prevedibili. Infatti a fronte di un maggior carico è possibile in ogni momento attivare nuove istanze della stessa applicazione, che comunicano e collaborano al fine di distribuire il lavoro.



Front-end

Le tecnologie utilizzate per sviluppare gli applicativi web Nextcloud sono diverse. Al fine di fornire l'accesso a qualsiasi operatore anche da remoto tramite browser web, la scelta ricade su uno dei tanti framework JavaScript in circolazione. In particolare viene utilizzato React poiché si tratta di un framework maturo con un'ampia community alla spalla e quindi con diverse soluzioni software collaudate. React può essere utilizzato insieme a TypeScript, un superset di JavaScript, che offre la possibilità di mantenere il codice pulito e privo di alcune classi di errori run-time. Il codice sviluppato con React, e scritto in TypeScript, necessita quindi di essere compilato in JavaScript per poter essere eseguito dal browser e necessita anche di un'operazione di aggregazione del codice in cui vengono risolti tutti i riferimenti (moduli, librerie, immagini, fogli di stile ecc.). Tramite Webpack, un altro strumento molto diffuso nell'ambito web, è possibile effettuare entrambe le operazioni in sequenza. L'integrazione sviluppata si occupa anche di effettuare un meccanismo di Hot-Reloading con cui è possibile

velocizzare il processo di sviluppo. Infine il codice JavaScript aggregato viene iniettato nell'applicativo Nextcloud dando origine all'applicazione vera e propria.



Perché la scelta di Nextcloud

In fase di avviamento della sperimentazione, sono state analizzate ipotesi di scelta del Cloud Computing, in quanto nel panorama esistono diverse soluzioni per le specifiche esigenze. In generale, un sistema di questo tipo permette di concentrarsi su servizi e prodotti piuttosto che sulla gestione di risorse hardware o sullo sviluppo di una piattaforma. Diversi sono i provider di servizi cloud, da Google ad Amazon con soluzioni a pagamento, fino a soluzioni gratuite come Nextcloud, scelta poi effettuata.

Oltre ad essere gratuito, Nextcloud è open-source e dispone di una vasta community online che lo mantiene costantemente aggiornato e sicuro. È un servizio cloud di tipo privato, e ciò significa che il cliente ha il controllo diretto dei propri dati: i dati si trovano nel data center dell'utente, su un server gestito da lui, anziché fluttuare da qualche parte in rete. Integra funzionalità per controllare e monitorare lo scambio e la comunicazione dei dati, come il controllo dell'accesso ai file e del flusso di lavoro, registri di audit completi, controlli di condivisione dettagliati e altro ancora. Il suo principale vantaggio rispetto ad altri prodotti, è la sicurezza: offre una serie di tecnologie di sicurezza uniche e innovative, dalla protezione contro il brute-force alla crittografia end-to-end integrata lato client con gestione delle chiavi di livello aziendale. La sua sicurezza è stata esaminata da terze parti ed è supportata da un programma Bounty Bug di sicurezza da \$10000, che garantisce la sicurezza che i dati destinati a rimanere privati rimarranno privati. Nextcloud è inoltre un prodotto focalizzato sugli utenti poiché

secondo i suoi sviluppatori un processo di sviluppo aperto e trasparente unitamente all'attenzione per le esigenze degli utenti e dei clienti producono un prodotto migliore. Inoltre grazie all'ideologia open-source lo sviluppo viene accelerato, la qualità migliorata e il prodotto si allinea meglio alle esigenze degli utilizzatori.

Un altro grande vantaggio di Nextcloud è di essere un cloud di tipo PaaS (Platform-as-a-Service), ovvero fornisce agli utenti una piattaforma che può essere arricchita installando nuove applicazioni. Queste possono essere scaricate dallo store ufficiale o in alternativa, possono essere realizzate dal cliente-sviluppatore che in ciò viene agevolato dalla solida struttura offerta da Nextcloud stesso. Ciò rende questa piattaforma cloud facilmente ampliabile e adattabile a specifici casi d'uso.

La sperimentazione di un Sistema di registrazione, monitoraggio e alert su Nextcloud.

Il Sistema di registrazione, monitoraggio e alert è il software, sviluppato ad hoc dalle Università, insieme e seguendo le linee guida degli operatori del Co.Re.Com., e che si occupa di tutte le operazioni implicate nel processo di registrazione delle emittenti e monitoraggio del sistema. È stato sviluppato appositamente per questo compito e con un'ottica modulare. Si compone infatti di diversi servizi configurabili e ognuno con un compito specifico.

Per quanto riguarda il monitoraggio ad esempio, è stato sviluppato un servizio che si occupa di registrare periodicamente (es. ogni 5 secondi) le informazioni sullo stato (es. qualità e potenza del segnale) degli 8 ricevitori del server decoder. Queste informazioni vengono archiviate su un particolare tipo di database che associa a questi dati la data e l'ora di inserimento. E tramite una dashboard web, vengono mostrati all'utente i grafici temporali sull'andamento della potenza e della qualità del segnale, come mostrato nella figura seguente.

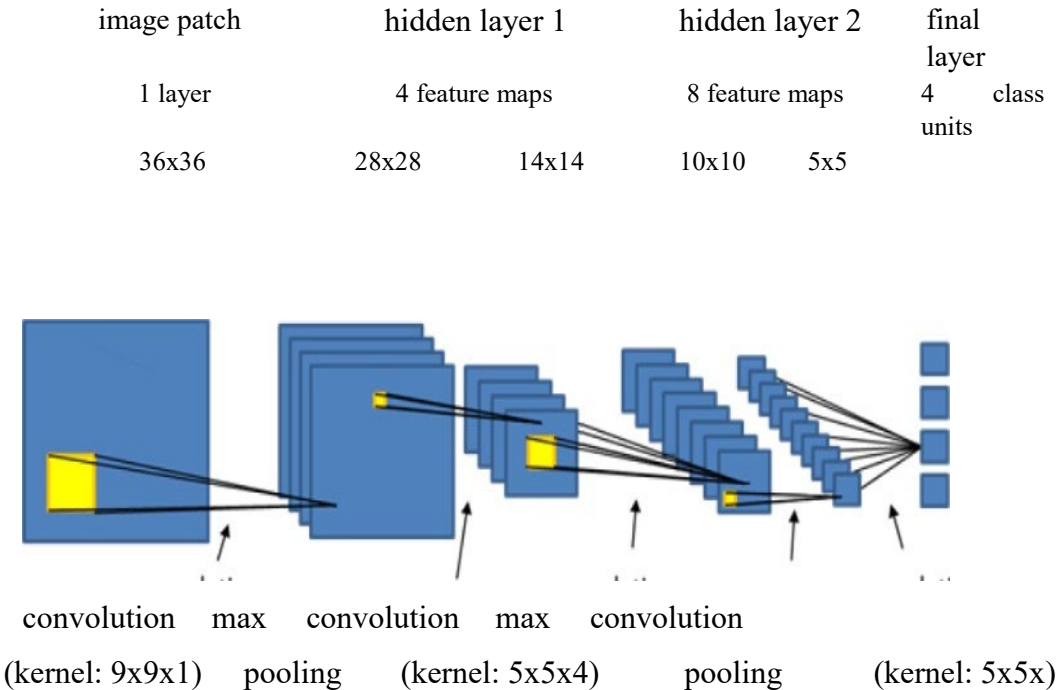


Questi servizi inoltre funzionano costantemente in background, sono in grado di inviare allarmi automatici quando la qualità del segnale è troppo bassa e consentono una completa automazione del processo di registrazione, mantenimento dei video e monitoraggio.

È anche importante sottolineare che lo sviluppo modulare permette un alto grado di ampliabilità, di fatto nel momento in cui dovessero delinearsi nuove esigenze sarà sempre possibile realizzare nuovi servizi da affiancare a quelli esistenti.

La sperimentazione di un Sistema di analisi con Machine Learning

Il Sistema di machine Learning è le core del back-end delle elaborazioni video. Esso è lo studio di algoritmi informatici in grado di migliorare automaticamente attraverso l'esperienza e l'uso dei dati. L'applicativo creato e sperimentato, appartiene a una famiglia più ampia di metodi di apprendimento automatico basato su reti neurali artificiali complesse e conosciuta come Deep Learning. Nella varietà di reti neurali e metodologie presenti, all'interno di questa famiglia è stata posta particolare attenzione alle Convolutional Neural Network, ovvero una tipologia di rete neurale applicata per analizzare le immagini. In Fig. è possibile vedere la struttura di una CNN.



Tecnologie usate

L'intero programma si basa su linguaggio Python integrando l'ambiente dell'AI tramite librerie quali: Keras, Tensorflow. Python è un linguaggio di programmazione di alto livello multi-paradigma. Keras è una libreria software open source che fornisce un'interfaccia Python per reti neurali artificiali. Keras funge da interfaccia per la libreria TensorFlow, quest'ultima ha

una particolare attenzione per la formazione e l'inferenza (il punto in cui le capacità apprese durante la formazione sul deep learning vengono messe al lavoro) di reti neurali profonde.

Struttura del progetto e processo di classificazione

L'intero progetto è stato situato in un'unica directory contenente:

- Directory di training: All'interno sono presenti delle cartelle contenenti le immagini scelte e inserite dall'utente per l'addestramento. A ogni categoria viene assegnata un'etichetta così da poter essere classificata dalla rete.
- Directory di input: All'interno sono presenti i video.mp4/.avi/... da dare in input alla rete per il processo di classificazione.
- Directory di output: A fine processo di classificazione video verranno creati dei file.csv. I file.csv riporteranno un timestamp di classificazione per ogni frame con le seguenti caratteristiche:

classe	ore	minuti	secondi
TG1	1	20	35

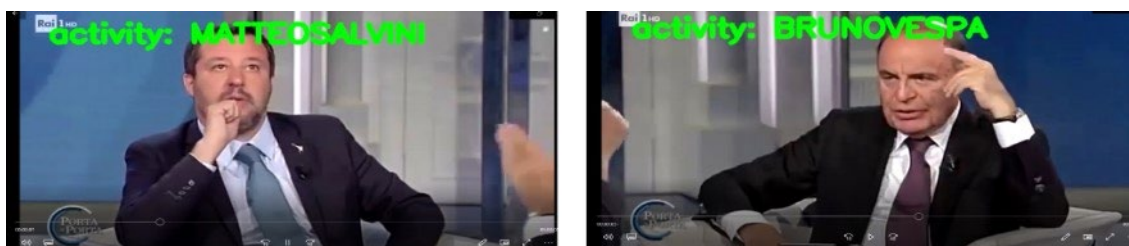
- Script.py di training: mandando in esecuzione il seguente script l'utente potrà effettuare l'addestramento della rete sulle immagini presenti in "Directory di training".
- Script.py di elaborazione: mandando in esecuzione il seguente script una volta concluso l'addestramento, l'utente potrà selezionare dalla "Directory di input" il video da classificare. A fine classificazione verrà generato un file csv in "Directory di output".

L'algoritmo procede secondo i passi:

1. Ripete tutti i fotogrammi nel file video
2. Per ogni fotogramma, passa il fotogramma attraverso la CNN
3. Ottiene le previsioni dalla CNN
4. Mantiene un elenco delle ultime previsioni K.
5. Calcola la media delle ultime previsioni K e sceglie l'etichetta con la maggiore probabilità corrispondente.
6. Alla fine dovrà Etichettare il frame e scrivere il frame di output su disco.

```
Classe || Ore || Minuti || Secondi
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
0 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 4
1 0 0 0
fps = 30.0
number of frames = 138
duration (S) = 4.6
duration (M:S) = 0:4.6
```

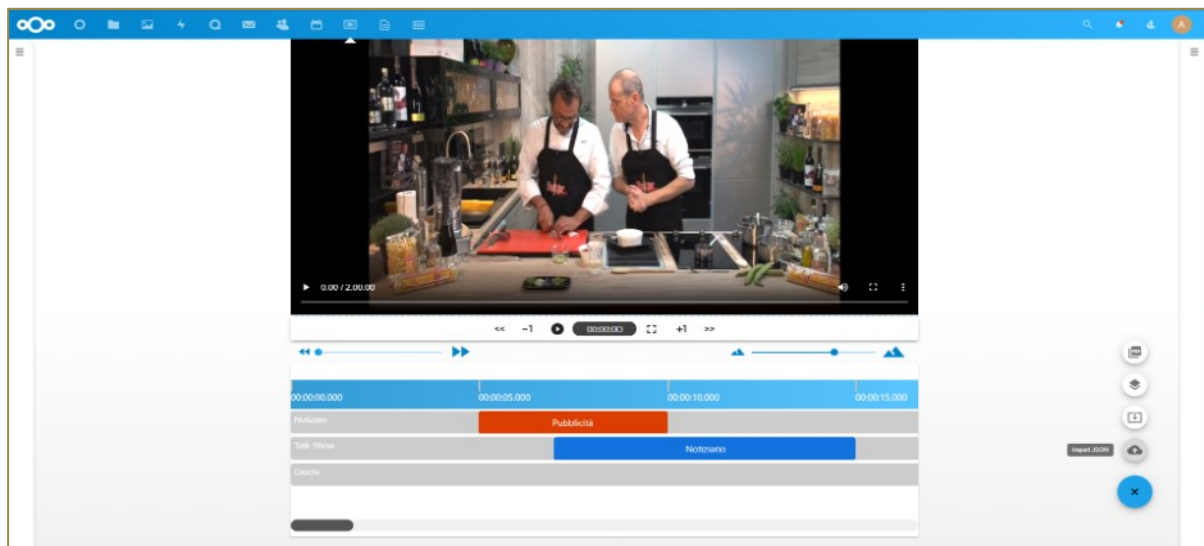
È stato possibile sviluppare un upgrade del sistema per il riconoscimento dei volti. In fig. vengono mostrati degli screen presi dall'output di classificazione in cui vengono riconosciuti i volti dei soggetti che parlano durante un dibattito.



Applicazione per l'analisi video

Video Viewer è l'interfaccia che si pone tra il sistema di monitoraggio e registrazione e l'operatore finale. Consiste in un applicativo web che consente la visualizzazione delle registrazioni divise per emittente e settimana registrata. L'obiettivo di Video Viewer è quello di semplificare e supportare il lavoro di monitoraggio dell'operatore tramite un'interfaccia semplice ed intuitiva basandosi su una rappresentazione grafica delle informazioni ed annotazioni. Nel contesto di Video Viewer le diverse categorie vengono definite Layer mentre gli eventi vengono definiti Tag. Tramite una rappresentazione delle informazioni presenti nella registrazione attraverso una Timeline è possibile inserire layer in riferimento alla categoria di eventi al cui interno è possibile annotare gli eventi sotto forma di tag, specificandone il tempo iniziale, il tempo finale, il tipo, una descrizione ed un colore. Graficamente è possibile trascinare e ridimensionare un tag o specificarne i parametri tramite inserimento da tastiera. L'obiettivo di Video Viewer è consentire quindi il monitoraggio della registrazione in maniera condivisa tra gli operatori, ai quali viene dato supporto dal sistema di intelligenza artificiale il quale effettuerà

un'analisi della registrazione generando eventuali tag che potranno essere visualizzati sulla timeline dagli operatori. Infine, tramite un meccanismo di generazione reportistica, sarà possibile ottenere la documentazione relativa alle informazioni inserite nella timeline secondo lo standard AgCom di riferimento.



La sperimentazione di un'applicazione per la generazione dei documenti (unico flusso documentale dall' assegnazione del monitoraggio all'invio della reportistica ad AgCom).

Docs è un'applicazione che consente la generazione di documenti e il conseguente versioning degli stessi. L'obiettivo di Docs è quello di attuare una dematerializzazione dei documenti sia in ottica interna, tramite la compilazione di moduli standard utilizzati nel quotidiano, ma anche in ottica esterna, infatti, previo un meccanismo di autenticazione (SPID, CIE), sarebbe possibile consentire la compilazione di un'istanza di reclamo da parte di un utente esterno direttamente dal portale. L'unico requisito consiste nel trattare documenti contenenti degli AcroForm. Gli AcroForm sono dei moduli direttamente editabili in PDF e possono essere generati in diversi modi (Adobe Acrobat, LaTeX, tool online etc.). L'applicazione è in grado di estrarre lo schema dell'AcroForm in maniera dinamica e offrire all'utente un'interfaccia web con cui interagire, avendo la possibilità di visualizzarne un'anteprima sia da dispositivi desktop che mobile.

Una volta salvata una versione del documento, viene generato un QR code contenente un riferimento univoco alla versione appena creata che viene inserito in una posizione di preferenza sulla prima pagina del documento. Tramite la scansione di questo QR code è possibile accedere a quella esatta versione del PDF con gli stessi valori nei campi compilati in

modo da non ripartire da zero nella compilazione di un documento che tratta dei tipi di dati statici come il nome, cognome etc.

Oltre all'utilizzo del QR code, tramite l'applicazione è possibile specificare un range temporale nel quale effettuare una ricerca di tutti i documenti generati con l'applicazione, da cui è possibile selezionarne uno e visualizzarne un'anteprima di base per una nuova compilazione.

Inoltre tutti i documenti generati sono salvati in un'apposita cartella su Nextcloud, avente un identificativo univoco.

Applicazione per la firma digitale per firma dei documenti e della reportistica.

DocumentDigitalSigner è un'applicazione Nextcloud che consente agli utenti della piattaforma di firmare con pochi click uno o più file pdf o xml. La firma digitale dei documenti consente la dematerializzazione degli stessi senza porsi il problema di dover effettivamente avere a che fare con il cartaceo, e soprattutto si concentra nel velocizzare il processo di firma notificando ogni individuo coinvolto dello stato attuale del processo in tempo reale. È possibile anche realizzare catene di firmatari in modo da generare flussi di firma con più utenti Nextcloud, ognuno di loro potrà firmare i file solo dopo che tutti i firmatari precedenti abbiano firmato. Nel momento in cui venga richiesto ad un utente di firmare un processo di firma, sarà Nextcloud stesso a notificarlo tramite un'apposita email. Una volta terminato il processo di firma, i file completamente firmati saranno scaricabili dall'interfaccia del processo di firma. Un utente implicato in un processo di firma può decidere di scartare uno o più file dal processo o di rifiutare di firmare, inoltre vi è anche la possibilità di lasciare dei commenti consultabili dagli altri utenti della catena. Nel momento in cui si genera un processo di firma è possibile inoltre aggiungere degli indirizzi email a cui inviare i file completamente firmati al termine del processo di firma.

Applicazione per la tabella degli LCN

Un'altra applicazione realizzata in collaborazione con il Corecom è LCNTable. Questa app permette agli operatori di avere una tabella condivisa e aggiornata della numerazione LCN delle emittenti televisive e di modificare le voci nel caso in cui vi siano delle incongruenze.

Nell'applicazione il processo di estrazione delle informazioni dal sito web viene fatto automaticamente, le singole voci possono poi essere aggiornate manualmente dove necessario. Le informazioni estratte dalle varie pagine del sito "litaliaindigitale", vengono riordinate e archiviate in maniera sicura e protetta nel database del sistema, per poi essere mostrate

nell'interfaccia dell'applicazione, in questo modo la tabella finale è unica e condivisa tra tutti gli utenti della piattaforma Nextcloud.

2.4 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art.32, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della radiotelevisione.

Il diritto di rettifica non è stato esercitato nel 2021.

2.5 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.

Nessun caso è stato segnalato, né accertato di ufficio nel corso della sua attività di vigilanza sia nel periodo di par condicio, sia in altri periodi.

Il controllo durante la par condicio viene svolto per tutta la campagna elettorale. Fuori di esso, il controllo è periodico (normalmente una settimana al mese).

2.6 Il Registro degli Operatori della Comunicazione.

L'attività di verifica dell'aggiornamento delle posizioni nell'ambito del Registro degli Operatori di comunicazione (d'ora innanzi Registro), come da delega, è proseguita nel 2021, come del pari anche il supporto fornito agli operatori per la gestione delle procedure informatizzate.

Non è inutile rammentare che il Registro, istituito con la L.249/1997, ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, di consentire l'applicazione delle norme sulla disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo e il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.

La funzione comprende, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, lo svolgimento dei procedimenti di iscrizione, di cancellazione, gli aggiornamenti delle posizioni degli operatori, nonché il rilascio delle certificazioni di iscrizione.

A livello gestionale è consolidata l'integrazione del sistema di gestione del Registro nel portale www.impresainungiorno.gov.it.

Tutti gli operatori (anche soggetti non camerali quali associazioni - fondazioni) sono tenuti a trasmettere la domanda di iscrizione, in modalità telematica, al Registro degli Operatori di Comunicazione, dotandosi della CNS rilasciata dalle Camere di Commercio e da altre Pubbliche Amministrazioni, tramite l'utilizzo del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), della Carta di identità elettronica (CIE), ovvero tramite altro mezzo di identificazione elettronica notificato ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, per poter effettuare gli adempimenti.

In particolare, l'implementazione di queste modalità di accesso (SPID e CIE) hanno semplificato in maniera significativa le procedure del front-office e, grazie all'impegno profuso dall'Ufficio, che ha continuato a dare adeguata pubblicità al sistema gestionale, sia attraverso il proprio sito istituzione sia attraverso l'invio di e-mail informative, sono meno numerosi gli operatori che in questa fase (configurazione del profilo nel portale impresainungiorno.gov.it, compilazione dei modelli etc.) richiedono informazioni e/o assistenza.

Il sistema, creato con l'intento di instaurare un interscambio informativo tra il Registro Imprese – REA - gestito dalle Camere di Commercio e quello in parola, consente la generazione (ai fini delle informazioni proprie di quest'ultimo) di comunicazioni automatiche di variazione degli assetti proprietari degli operatori iscritti sulla base delle modifiche intervenute presso il Registro delle Imprese. Inoltre, nel corso degli anni, si è constatato che le attività indicate nel modello 2/ROC dagli operatori, a volte, risultano non corrispondenti alle attività effettivamente esercitate. Il servizio di consultazione delle visure camerali di Infocamere (Telemaco) risulta essere un mezzo efficace a ridurre i tempi dell'istruttoria delle domande e soprattutto a verificare la corrispondenza delle informazioni trasmesse dagli operatori, azzerando di fatto possibili errori nella valutazione di procedibilità degli stessi.

Gli obblighi di comunicazione al Registro – come sopra evidenziato – sono stati in parte modificati con l'entrata in esercizio della funzione di monitoraggio automatico per effetto della Deliberazione n.565/13/CONS. In particolare è stato modificato l'art.10 dell'Allegato A) alla Deliberazione n.666/08/CONS, che ha previsto, per i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese (che hanno effettuato la comunicazione annuale secondo le modalità di cui all'art.11 del suddetto allegato A), l'esenzione di comunicare variazioni relative ai dati anagrafici, agli organi amministrativi e agli assetti proprietari già depositati alla Camera di Commercio, fermo restando l'obbligo di comunicazione delle informazioni non acquisibili automaticamente dal Registro delle Imprese.

Il processo di innovazione tecnologico, che prevede la completa dematerializzazione dei flussi documentali, è in linea con gli obiettivi prefissati dalla Pubblica Amministrazione.

Occorre ricordare che, con l'entrata in vigore della Deliberazione 565/13/CONS, in linea con le procedure di semplificazione amministrativa disposte dalla legge 9 agosto 2013, n.98, i soggetti esercenti attività di internet point e phone center sono stati esonerati dall'obbligo della comunicazione annuale, previsto dall'art.11 del Regolamento per la gestione e la tenuta del Registro.

L'implementazione dei modelli 21/ROC e 24/ROC con le informazioni dovute dai fornitori di servizi media audiovisivi e dagli operatori di rete, consente di disporre di un maggior numero di dati utili per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Per quanto concerne l'attività di editoria elettronica, l'entrata in vigore della legge 26 ottobre 2016, n. 198, obbliga gli editori di *quotidiani on line* alla registrazione della testata presso la cancelleria del Tribunale competente e successivamente a presentare domanda d'iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione.

La Deliberazione n. 1/17/CONS, di poi, adottata in seguito all'entrata in vigore della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha aggiunto all'art. 2, comma 1, dell'Allegato A) alla deliberazione n. 666/08/CONS, l'obbligo di iscrizione al Registro di un nuovo soggetto, vale a dire l'operatore economico esercente l'attività di call center su numerazioni nazionali, nonché i soggetti terzi affidatari dei servizi di call center. Nel sistema informativo automatizzato del ROC è stato quindi inserito il modello 25/ROC per consentire ai predetti operatori di comunicare le numerazioni nazionali utilizzate.

La novità normativa, recentemente introdotta con la Delibera 200/21/CONS del 17 giugno 2021 aggiunge i punti m. ed n. all'art. 2, comma 1, dell'Allegato A) della deliberazione n. 666/08/CONS estende l'obbligo dei soggetti tenuti all'iscrizione al Registro, rispettivamente, ai fornitori di servizi di intermediazione online ed ai fornitori di motori di ricerca online. Nel sistema informativo automatizzato del ROC, di conseguenza, è stato modificato il modello 2/ROC oltre ad inserire lo specifico modello 27/ROC inerente la nuova attività.

Lo sviluppo del sistema delle comunicazioni elettroniche ha raggiunto una diffusione capillare sul territorio, oltre ad un elevato grado di competitività che sta sicuramente portando benefici ai cittadini-utenti che oggi possono scegliere tra una vasta gamma di servizi offerti da operatori fissi e mobili. Questa maggiore quantità di offerte in un mercato in continua evoluzione tecnologica richiede però un rafforzamento dei principi di trasparenza, corretta informazione e comunicazione agli utenti. Ne consegue la necessità di approfondimento della documentazione nella fase istruttoria di iscrizione.

Il significativo incremento del numero di iscrizioni al ROC, registrato negli 2017 e 2018, determinato principalmente dalle domande trasmesse dai suddetti operatori, stabilizzatosi in quelli successivi su numeri nella norma, è tornato a crescere.

È ragionevole supporre che l'aumento di iscrizioni relative all'attività di "Call Center" sia dovuto alla sopravvenuta esigenza di mantenere un distanziamento sociale che ha indotto a preferire le interazioni interpersonali telefoniche o in video conferenza a quelle in presenza.

L'emergenza da COVID-19 che ci ha attanagliato negli ultimi tempi ha contribuito al proliferare di nuove imprese di Call Center – per cui, anche quest'anno, l'attività risulta essere quella con maggior numero di iscrizioni al Registro.

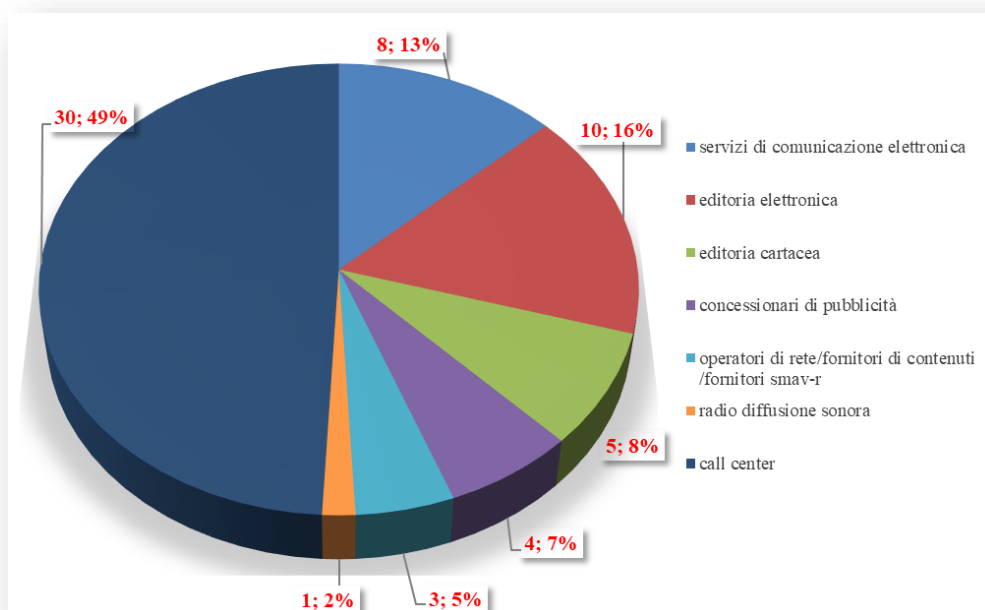
Questo flusso di procedimenti ha impegnato l'ufficio in maniera continua e costante, non creando, epperò, mai situazioni di criticità rilevanti.

In seguito all'entrata in vigore della legge 4 agosto 2017, n.124 è stato previsto che ogni impresa che utilizzi indirettamente una risorsa nazionale di numerazione (quale ad esempio WhatsApp, Messenger, ecc.) ha l'obbligo di iscriversi al Registro. La delibera n. 402/18/CONS che ha modificato la delibera n. 666/08/CONS, introduce l'obbligo in capo ai suindicati operatori di iscriversi al ROC, a partire dal 1° novembre 2018.

Nel corso del 2021, l'ufficio ha concentrato parte delle attività al riordinamento dei dati del settore editoriale, ponendosi l'obiettivo del riallineamento delle posizioni di questi operatori. Di fatto, si è proseguito il percorso avviato già da qualche anno per il settore media-audiovisivo - con l'invio di note di sollecito all'aggiornamento della posizione. In caso di ulteriori inadempienze si è proceduto con diffide e cancellazione d'ufficio di questi soggetti dal Registro ROC.

Con riferimento all'attività ordinaria sono stati registrati nell'anno 2021 - **59** (*cinquantanove*) nuovi procedimenti di iscrizione, **25** (*venticinque*) procedimenti di cancellazione, di cui **11** (*undici*) d'Ufficio a seguito di verifiche. Le domande di iscrizioni dichiarate improcedibili e/o archiviate, ammontano a **10** (*dieci*).

Il grafico sottostante, riporta il numero dei nuovi iscritti divisi per l'attività svolta, precisando che alcuni soggetti svolgono più di una attività.



Nel corso del periodo di riferimento, sono state registrate: **256** (*duecentocinquantasei*) variazioni generate automaticamente dal Registro delle Imprese – quasi raddoppiate rispetto all’anno passato (ciò è dovuto essenzialmente al continuo aggiornamento delle numerazioni telefoniche messe a disposizione del pubblico e utilizzate per i servizi di call center) ; **240** (*duecentoquaranta*) variazioni trasmesse dagli operatori (anche queste segnano un notevole incremento rispetto a quelle registrate l’anno precedente). Presumibilmente, ciò è dovuto ad una maggiore consapevolezza degli operatori della necessità di osservare gli obblighi richiesti e anche a un più facile utilizzo delle piattaforme per la gestione degli adempimenti telematici.

Anche il dato relativo alle comunicazioni annuali effettuate è ormai consolidato e in linea con quello degli anni precedenti. A tal riguardo l’Ufficio si è adoperato a sensibilizzare gli operatori al rispetto degli obblighi regolamentari, attraverso l’invio massivo di mail e contatti telefonici.

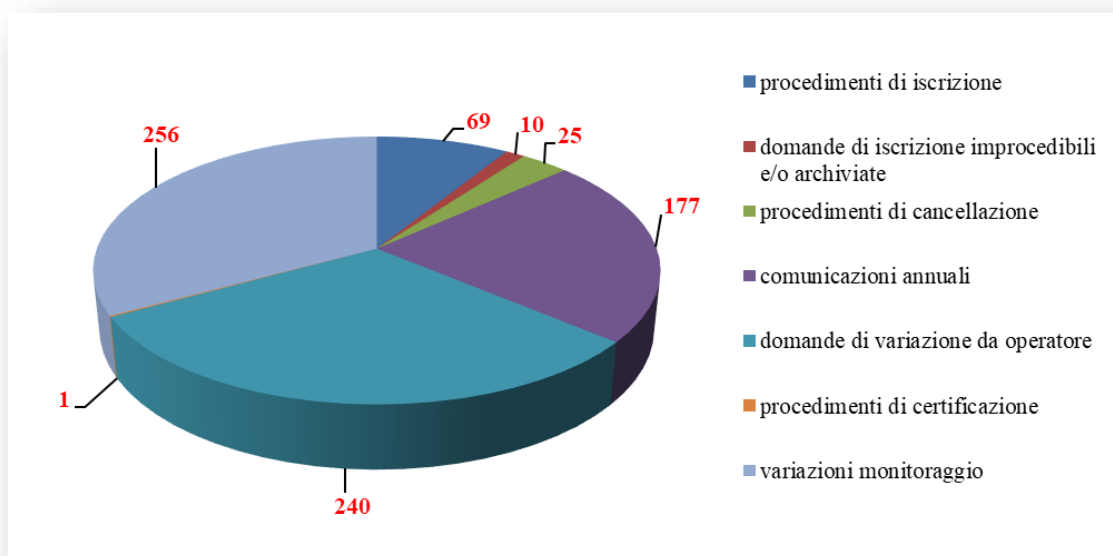
Nel periodo di riferimento ne sono state effettuate **177** (*centosettantasette*).

In generale lo sviluppo del sistema delle comunicazioni elettroniche ha raggiunto un elevato grado di competitività di cui stanno beneficiando i cittadini-utenti, i quali hanno la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di servizi offerti. La maggiore quantità di offerte in un mercato in continua evoluzione tecnologica richiede però un rafforzamento dei principi di trasparenza, corretta informazione e comunicazione agli utenti.

Gli sforzi profusi negli anni passati per riallineare le informazioni in nostro possesso sui marchi e sugli impianti dell’emittenza televisiva regionale con quelli del Registro, si sono rivelati di grande utilità durante il corso dell’anno.

Infatti, nonostante le difficoltà contingenti (COVID-19) che ha limitato le attività di controllo, non sono state riscontrate particolari criticità nel settore dei media radiotelevisivi e i dati forniti dagli operatori risultano essere puntuali e precisi.

I dati riassuntivi relativi alla gestione del Registro nell'anno di riferimento sono sinteticamente descritti nel grafico che segue.



3 LE FUNZIONI PROPRIE.

3.1 Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico).

Il Co.Re.Com., come stabilito dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, vigila, in collaborazione con l'Agenda regionale per la Protezione dell'Ambiente e altri organismi a ciò preposti, sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

Nel corso degli anni, il numero sempre maggiore di installazioni radio-televisive per sistemi di telecomunicazione, si è tradotto in una maggiore attenzione da parte delle competenti istituzioni, che sfocia nell'attività di monitoraggio e di controllo di tali tecnologie.

Inoltre, la rivoluzione digitale, da anni avviata e che vedrà la sua consacrazione definitiva dal 2022 con l'avvento del nuovo standard mobile, che dovrebbe assicurare connessioni superveloci a bassa latenza e ad alta densità, grazie al passaggio, per gli impianti di telefonia, dalla tecnologia in 4 Lte alla tecnologia 5G, passa attraverso forme proficue di collaborazione tra Istituzioni/Enti preposti a tali attività, e ne acuisce la di loro attenzione.

Maggiore sensibilità in tale ambito si è registrata anche da parte dell'opinione pubblica, che ha una più elevata percezione del rischio. I timori- va da sé - sono collegati all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalle antenne radianti, dagli elettrodotti ad alta tensione, dagli elettrodomestici di uso comune e, sopra tutto, dai cellulari, in considerazione dell'uso titanico che ne fanno i giovanissimi, giovani e meno giovani.

Tra i fattori che portano ad un aumento della percezione del rischio vi sono:

- familiarità con la tecnologia fonte di emissione e con le modalità di funzionamento;
- potenziale effetto pericoloso sulla salute (in particolare effetto cancerogeno);
- benefici diretti o indiretti.

Proprio per questo, da anni si cerca di approfondire il nesso tra esposizione ai campi elettromagnetici e insorgenza di patologie tumorali, attraverso studi scientifici condotti (giusto per fornire qualche esempio), nel 2010, poi successivamente nel 2011 e nel 2018, dall'Agenda internazionale per la ricerca sul cancro dell'OMS, che però, sinora, non hanno inconfutabilmente dimostrato un rapporto di causa-effetto tra esposizione ed insorgenza di patologie tumorali.

Ciò non di meno, in Italia, l'attenzione rimane alta. Tant'è che il TAR Lazio, di recente, accogliendo parzialmente un ricorso proposto dall'Associazione per la prevenzione e la lotta all'elettrosmog che riguardava un'iniziativa mai attuata, e annunciata 7 anni fa, ha imposto ai Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Salute e dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, di promuovere una campagna informativa sulle corrette modalità d'uso di telefoni cellulari e cordless, e sui rischi per la salute e per l'ambiente, connessi a un uso improprio di questi apparecchi.

In quest'ottica, e per tentare di prevenire più possibile eventuali richieste da parte dei cittadini, il monitoraggio dei campi elettromagnetici svolta a livello regionale dai soggetti istituzionali, quali il Co.Re.Com. e l'ARPACAL, rappresenta un'irrinunciabile attività che si affianca ed integra a quella tradizionale di vigilanza e controllo.

Le finalità sono, essenzialmente, le seguenti:

1. tenere sotto controllo diverse aree del territorio, caratterizzato da molteplici fonti radianti;
2. analisi di situazioni complesse, ad es. per la presenza di molteplici sorgenti che variano nel tempo in modo indipendente e di elementi di perturbazione;
3. rilevamento di eventuali superamenti dei valori di riferimento normativi che sono: valore di attenzione, pari a 6 V/m, valido all'interno di edifici utilizzati come ambienti abitativi con permanenze continuative non inferiori a 4 ore giornaliere; valore limite di esposizione pari a 20 V/m;
4. ottimizzazione della pianificazione degli interventi. Il monitoraggio, per lo più, viene avviato d'ufficio e/o su istanza di parte.

La scelta dei siti da monitorare avviene sulla base di dati storici, seguendo alcuni criteri:

- posizioni potenzialmente critiche, perché allocate nei centri abitati;
- posizioni note per la criticità, in base a precedenti valutazioni;
- casi singoli in cui viene richiesto il monitoraggio in continuo da parte di cittadini, associazioni, amministrazioni comunali e provinciali e da scuole, asili, ospedali, ecc..

Nel corso dell'anno, a causa della pandemia da COVID-19, le verifiche da effettuare su segnalazione del cittadino, sono state cautelativamente sospese e rinviata al termine della fase di emergenza sanitaria.

Si è reso comunque possibile attuare l'effettuazione di alcuni controlli sul territorio precedentemente programmati congiuntamente al personale ARPACAL, presso i siti sensibili con la strumentazione a banda larga per i controlli di primo livello (strumento PMM 8053B-

c.e.m. da 100 KHz a 40GHz, munito di due sonde isotropiche EP330 con range di frequenza da 0,1 a 3 GHz) allorquando la situazione emergenziale è stata meno acuta.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa degli interventi effettuati:

STATO DI MISURAZIONE					Data	Antenna	VALORI RILEVATI (V/m)		
N. Ord.	Comune	Prov.	Indirizzo postazione	Indirizzo PM			Max	Min	Medio
1	Roccella Jonica	RC	Bosco Catalano - postazione 3	Bosco Catalano - postazione 3	23/03/21	EP 330	32,85	20,98	25,56
2	Villa San Giovanni	RC	Via A. De Gasperi postaz. n.1	Via Bottaro - Terrazzo appartamento	08/11/21	EP 408	1,36	0,00	0,46
3	Villa San Giovanni	RC	Via A. De Gasperi postaz. n.2	Via Bottaro - Terrazzo appartamento	08/11/21	EP 408	1,36	0,00	0,46
4	Reggio di Calabria	RC	Località Catona - Via dei Garibaldini civ. 103	Catona - Condominio via dei Garibaldini - balcone app.to 1° piano	08/11/21	EP 408	1,30	0,00	0,91
	Reggio di Calabria	RC	Località Catona - Via dei Garibaldini civ. 103	Catona - Condominio via dei Garibaldini - Attico	08/11/21	EP 408	5,13	3,01	3,54
5	Reggio di Calabria	RC	Via Possidonea ang. Via G. Musella	Via Pellicano - Terrazzo appartamento	08/11/21	EP 408	5,02	3,51	4,31
	Reggio di Calabria	RC	Via Possidonea ang. Via G. Musella	Via Pellicano - Balcone appartamento 5° piano	08/11/21	EP 408	2,71	1,90	2,30
6	Reggio di Calabria	RC	Via Loreto civ. 17	Via Sbarre Inferiori - Balcone app.to 4° piano	08/11/21	EP 408	2,66	1,60	2,04

3.2 Sistema di registrazione emittenti televisive locali.

Sono state effettuate **59** verifiche ordinarie del sistema di registrazione. Le verifiche ordinarie comprendono sempre: verifica funzionamento sistema RECorecom; verifica ricezione segnale; verifica/ripristino sincronizzazione data/ora; verifica/ripristino funzionamento Cobian Backup; verifica/ripristino telecomandi virtuali; verifica collegamento postazioni remote; verifica funzionamento NAS (archivio file). Talvolta, vengono verificate anche: variazione emittenti in registrazione; trasferimento manuale file da postazione remota; sintonizzazione decoder; apertura ticket guasto linea dati.

Sono stati effettuati, inoltre, **10** interventi tecnici di manutenzione straordinaria su hardware e software come di seguito dettagliato:

Ord.	Data	Postazione RECorecom	Descrizione intervento
1	04/02/2021	Catanzaro	Sostituzione PC-13 e PC14 della postazione di CZ con PC-10 e PC-11 della postazione di RC a seguito di guasto
2	08/02/2021	Reggio Calabria	Sistemazione PC-13 e PC-14 ex postazione CZ. Il PC-13 è in fase di ultimazione. Il PC-14 invece è stato consegnato alla SIED per problemi di installazione sistema operativo
3	09/02/2021	Reggio Calabria	Sistemazione PC-13 e PC-14 ex postazione CZ. Il PC-13 è stato completato ed è stata ultimata la configurazione ed ha ripreso la piena funzionalità. Il PC-14 è ancora in mano alla SIED.
4	24/05/2021	Cosenza	la NAS-16 collegata al PC-15 è stata sostituita con la NAS-5 prelevata dal deposito armadio; Il PC-09 Acer (riportato in sede per essere ripristinato) è stato sostituito con il PC-14 Comex prelevato dalla sala registrazioni di RC; I due monitor Hyundai ed LG che erano installati a Cosenza (non sono inventariati dal Consiglio ma solo nel nostro inventario interno) sono stati sostituiti rispettivamente da monitor Asus invent. n. 2834Hyu (su PC-14) e Hyundai invent. n. 2863 (su PC-15) prelevati dalla sala registrazioni di RC; n. 2 batterie per il gruppo di continuità UPS-3 prelevate dalla sala registrazioni di RC.
5	07/06/2021	Reggio Calabria	Sistemazione PC-09 ex postazione Cosenza con formattazione e reinstallazione RECorecom. Ripristino funzionalità NAS16
6	10/11/2021	Catanzaro	Sostituito PC-11 Acer con PC-07 Kraun Sostituite batterie UPS-8 e UPS-6 (inserite le batterie nuove n. inventario 10867). Riportato in sede oltre il PC-10 Acer anche il PC-11 Acer poiché tutti e due guasti e da dismettere
7	02/12/2021	Reggio Calabria	Messa in funzione 4 nuovi decoder DIPROGRESS su PC-06s Fujitsu e nuova programmazione del software Girder per funzionamento Telecomandi virtuali su PC Sistemazione PC-09 Acer e PC-10s BlueH da portare a CZ (compresa installazione sistema operativo e software RECorecom)
8	09/12/2021	Catanzaro	Sostituiti decoder ICAN con con DIPROGRESS Messo in Funzione PC-09 Acer
9	15/12/2021	Cosenza	Sostituito Decoder 1 del PC-15
10	15/12/2021	Catanzaro	PC-09 e PC07 sostituiti il 15 dicembre 2021 rispettivamente con il PC-10s e il PC-11s

L'anno 2021, per molti mesi, è stato ancora contrassegnato dalla pandemia da Covid 19, per cui anche la gestione del sistema di registrazione è stata caratterizzata da difficoltà supplementari. Più volte, stante l'impossibilità di svolgere interventi in loco, si è dovuti

ricorrere al supporto dei colleghi per varie criticità, anche di poco conto, verificatesi nella sede di Catanzaro.

In ogni caso, l'attività di registrazione non ha subito intoppi significativi e il monitoraggio sulle emittenti è stato svolto in maniera efficace.

3.3 Attività su problematiche attinenti al web - Seconda edizione Concorso “Gonfia la rete, vinci sul web”

Alla sua seconda edizione, il Concorso “Gonfia la rete vinci sul web” ha registrato un successo superiore alle aspettative.

Il Bando prevedeva la partecipazione di quattro categorie di studenti (frequentanti scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, Università e Accademie), con la produzione di documentari, fiction, spot, constructed reality, fumetti e docu- fumetti, opere con testo e musica. I temi, sempre quelli legati all'utilizzo consapevole del Web, per il contrasto, in particolare, al Cyberbullismo, al linguaggio d'odio (Hate speech), alla disinformazione (Fake news).

Entro il termine di presentazione sono pervenute 112 domande di partecipazione, delle quali 63 individuali e 49 di gruppo, da parte degli studenti che hanno scelto di misurarsi mediante le loro opere.

Oltre a quelli di tutta la Calabria, hanno inviato loro realizzazioni studenti di istituti scolastici di Roma, Campobasso, Brindisi, Como, Torino, nonché dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, della Magna Graecia di Catanzaro, dell'Università telematica Mercatorum, dell'Università della Calabria di Cosenza, de “La Sapienza” di Roma.

Il concorso si inserisce in un programma più vasto che il Co.re.com. Calabria ha congegnato per sensibilizzare soprattutto i minori ad approcciarsi al web, ai social media e alle nuove tecnologie in generale con il necessario spirito critico, allo scopo di sfruttarne le enormi possibilità senza cadere in dipendenze o in altre forme di disagio purtroppo frequenti e diffuse.

La Commissione aggiudicatrice dei premi, uno per ognuna delle categorie già elencate, era composta da un rappresentante ciascuno delle Università calabresi, dell'Ordine dei giornalisti e dei docenti.

Per la categoria delle scuole primarie, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dagli alunni della classe IV B dell'Istituto Comprensivo via Del Calice Roma: la canzone dal titolo “Mani nelle mani”;

per la categoria delle scuole secondarie di primo grado, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dalle classi 1F, 1I, 1L dell'Istituto Comprensivo "Garibaldi - Buccarelli" di Vibo Valentia: il video dal titolo "Fakebuster: a caccia di Fake News";

È stata conferita menzione speciale alla classe 2A dell'Istituto Comprensivo "De Amicis – Spanò Bolani", che ha realizzato il video dal titolo "Non tutte le forme di abuso lasciano lividi";

Per la categoria delle scuole secondarie di secondo grado, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dagli studenti della classe 3A dell'Istituto Tecnico Economico "Quintino Sella Alto Lagrange" di Torino: il video dal titolo "Controvento";

È stata conferita una menzione speciale alla compagine studentesca dell'Istituto "L. Da Vinci Ripamonti" di Como, che ha realizzato il video "Run[@]way";

Per la categoria delle Università e Accademie, è stata proclamata vincitrice l'opera realizzata dal gruppo universitario "Consulta Giovanile del Comune di Cropani": il video dal titolo "Da 0 a cyberbullo".

La cerimonia di premiazione è prevista per il 9 febbraio 2022.

Incontri formativi sul Web e Social Media

In premessa, va sottolineato che l'apporto dell'Ufficio scolastico regionale è mancato quasi del tutto per avvenimenti anche tragici che lo hanno riguardato. La collaborazione tra Co.re.com. e U.S.R. era stata discussa nel corso di una riunione tenutasi presso la sede dell'Ufficio stesso, in Catanzaro, alla quale avevano partecipato, per il Co.re.com., il dirigente avv. Rosario Carnevale e l'avv. Antonino Masllamaci, per l'U.S.R., la dirigente pro tempore dr.ssa Maria Rita Calvosa e la referente per il P.N.S.D., prof.ssa Lucia Abiuso. Da questo incontro era scaturita la volontà di addivenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa, preparato successivamente e pronto per la firma. Purtroppo, come già scritto, alcuni eventi hanno reso impossibile il completamento del percorso avviato.

Nonostante ciò, si è deciso di procedere per preparare l'implementazione del progetto, avvisando tutte le scuole calabresi e chiedendo il supporto a una serie di esperti, la cui denominazione (oltre ad essere stati anticipati nelle pagine precedenti) sono sotto riportati, i quali hanno meritoriamente aderito a titolo gratuito. Con qualche mese di ritardo rispetto a quanto preventivato, in ragione del venir meno del supporto dell'U.S.R., sono stati undici gli incontri organizzati dal Co.re.com presso le scuole calabresi, aventi come tema "L'utilizzo consapevole del web e dei social media".

Dal 12 ottobre al 17 dicembre, l'iniziativa ha toccato gli istituti comprensivi Montalbetti, Cassiodoro, Carducci – Da Feltre, Spanò Bolani, Radice - Alighieri, Nosside –

Pythagoras, tutti di Reggio Calabria, Motta S. G. – Montebello J., il G. Puglisi di Belvedere Marittimo (CS), e gli Istituti di istruzione superiore Panella – Vallauri di Reggio, Guarasci – Calabretta di Soverato (CZ) e ITCG – IPSEOA di Diamante (CS).

I seminari di formazione e sensibilizzazione si sono svolti con il determinante ausilio dei proff. Mario Cannataro dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, Gialuca Lax e Domenico Marino della Mediterranea di Reggio, Francesco Pira dell'Università degli Studi di Messina, Domenico Talia dell'Università della Calabria di Cosenza; delle prof.sse Maria Rosaria Anna Muscatello e Carmela Mento, delle dr.sse Rossella e Amelia Rizzo, tutte dell'Università degli Studi di Messina; delle dr.sse Ilenia Longo, Erika Broccoli, Anna Noce, Lorenza Braiotta, e del dr. Cristian Conforti, volontari della Società italiana psicologia dell'emergenza presieduta dalla dr.ssa Alessandrina Paviglianiti; dell'avv. Marco Cartisano, specialista in diritto del web, del dr. Aldo Mantineo, giornalista, del dr. Demetrio Zavettieri, esperto in trasformazione digitale.

Il lungo elenco si rende necessario per comprendere come l'argomento sia stato trattato in maniera approfondita e multidisciplinare.

Va esaltato inoltre l'impegno delle istituzioni scolastiche coinvolte, dei dirigenti e dei docenti, che hanno saputo superare le difficoltà legate al periodo pandemico mediante un'organizzazione impeccabile, con studenti e relatori in presenza o collegati, utilizzando al meglio gli strumenti tecnologici a loro disposizione.

La risposta dei ragazzi è stata eccezionale da ogni punto di vista. Attenti, interessati, dal comportamento irreprensibile, hanno interagito con gli esperti mostrando un grado di maturità da encomio. In tanti, dopo gli incontri, hanno deciso di mettere nero su bianco le loro impressioni, dando prova di avere colto perfettamente lo spirito dei seminari: non un rifiuto, anacronistico e irrealizzabile, del nuovo, ma un approccio adulto, consapevole, critico.

Nel corso degli incontri è stato distribuito un questionario di 17 domande a risposta aperta – prodotto dal mentovato avv. Mallamaci - che servirà per avere, al termine del percorso, un quadro sufficientemente rappresentativo del rapporto tra gli studenti calabresi e il web.

3.4 Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo.

Il servizio di cui al presente paragrafo, rientra tra le funzioni proprie, ed è espletato in collaborazione con la RAI, sede regionale per la Calabria.

L'accesso è riservato “ai partiti ed ai gruppi rappresentati in parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni

religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale”, che ne facciano richiesta.

La procedura e la documentazione richiesta, sono reperibili dal sito web di questo Co.Re.Com..

La domanda di accesso, come sancito dal Regolamento per l’accesso radiofonico e televisivo regionale (approvato da questo Comitato con deliberazione n. 5 del 25 febbraio 2010), integrato con le osservazioni della Sottocommissione permanente per l’accesso (Nulla Osta n. 78/2010 e Nulla Osta 251/2013), può essere presentata da soggetti “che hanno concreto esercizio dell’attività nel territorio della Regione o la cui attività ha chiara rilevanza per la Regione”.

A tal uopo il Co.Re.Com. e la Concessionaria regionale RAI predispongono un vademecum, aggiornato annualmente con la modulistica e le indicazioni necessarie a produrre domanda.

Successivamente all’istruttoria, l’Ufficio ne valuta l’ammissibilità, controlla le registrazioni effettuate dai soggetti con mezzi propri, concede il nulla osta e le inoltra alla RAI, sede regionale di Cosenza.

Conclusa tale fase, viene predisposta la graduatoria del piano trimestrale, tenendo conto delle priorità stabilite dalla normativa, ripartendo, tra i soggetti ammessi, il tempo di trasmissione messo a disposizione.

Il palinsesto dei programmi radiotelevisivi per l’accesso alle trasmissioni diffuse in Calabria, predisposto dalla Concessionaria Rai, oltre ad essere comunicato ai c.d. accedenti, viene pubblicato sul sito web istituzionale.

L’attività prosegue con la vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare messa in onda da parte della RAI.

Nonostante l’emergenza sanitaria che ha sicuramente limitato le relazioni di tutte le attività associative, le domande pervenute dagli accedenti hanno mostrato un cresciuto interesse al servizio offerto.

Sono state accolte ed istruite 13 (tredici) richieste per l’accesso televisivo e 4 (quattro) per l’accesso radiofonico.

Nel corso dell’anno, stante, come accennato, il mancato rinnovo dell’Organo collegiale, non si potuto approvare le graduatorie.

In considerazione di questa serie di concomitanti fattori, la Concessionaria Regionale RAI, ad oggi, non ha pianificato e diffuso i contenitori con i programmi proposti dagli accedenti.

Per la messa in onda, la Concessionaria mette a disposizione i seguenti spazi:

- TELEVISIVI – su RAI TRE, il sabato dalle ore 07,30 alle ore 08,00;
- RADIOFONICI – su RADIOUNO, il sabato dalle ore 23,30 alle 23,50.

Nell'allegato n. 1, si riportano, ad ogni buon fine, la graduatoria e il prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione.

3.5 Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio - Campionatura emittenti televisive.

Com'è noto le attività lavorative della Struttura durante l'anno 2021 sono state caratterizzate dalle note vicende epidemiologiche legate alla diffusione del virus COVID 19, che hanno portato a lunghi periodi di Lockdown, e, quindi, all'utilizzo dello Smart Working per le attività lavorative, e a periodi di alternanza della prestazione lavorativa con presenza fisica in sede al 50%, e la rimanente prestazione lavorativa ricorrendo all'utilizzo dello Smart Working, al fine di limitare il pericolo legato del sovraffollamento dei luoghi di lavoro e, di conseguenza, al rischio di contagio.

Si è reso indispensabile, pertanto, dotarsi delle idonee attrezzature e software, per consentire, in primis, l'espletamento delle attività di monitoraggio e analisi del palinsesto diffuso dalle emittenti televisive locali e dei successivi procedimenti di contestazione laddove ritenuti indifferibili, attività preminenti di competenza del dr. Orazio Crisalli e del gruppo di lavoro composto, oltre che da quest'ultimo, dal Funzionario P.O., avv. M. Ripepi e da sette collaboratori/monitori assegnati, anche se non al 100% all'ufficio.

Stante ciò l'attività è stata condotta ricorrendo a periodici confronti in audio/videoconferenze congiunte, talvolta anche con la presenza del dirigente, al fine di condividere e valutare tutte le criticità che giornalmente venivano rappresentate dai monitori, e il necessario approfondimento della normativa applicabile ai casi di specie.

Delle attività espletate giornalmente, su richiesta del dirigente è stato redatto un dettagliato resoconto giornaliero che, a conclusione di ogni singola giornata lavorativa, è stato puntualmente trasmesso al dirigente, ad eccezione di qualche rara occasione legata a problemi tecnici di connessione alla postazione remota al pc dell'ufficio, l'attività lavorativa espletata in

regime di Smart working, pertanto, non ha risentito, e tutti gli obiettivi prefissati dall'ufficio, sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente.

Nell'anno 2021 hanno avuto luogo le seguenti competizioni elettorali:

1. La prima inerente le Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Regione Calabria, indette con Decreto n. 145 del 5 agosto 2021 del Presidente F.F. della Regione Calabria, pubblicato sul BURC n. 62 del 6 agosto 2021, ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 7 febbraio 2005 n. 1 e s. m. i., per i giorni 3 e 4 ottobre 2021;
2. La seconda inerente l' Elezioni diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, indette con D.M. del 3 agosto 2021, fissate per il 3 e 4 ottobre 2021, con successivo turno di ballottaggio effettuato il 17 e 18 ottobre 2021;
3. La terza competizione elettorale, di minore rilievo, in quanto è riferita al ristretto ambito territoriale interessato, è inerente al turno straordinario di elezioni comunali di cui all'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per il rinnovo degli organi di governo dei comuni sciolti ai sensi del richiamato articolo 143, in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso o simile, che hanno riguardato i comuni di Africo, San Giorgio Morgeto e Sinopoli in provincia di Reggio Calabria, che si sono svolte il 7 novembre 2021.

Elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale della Calabria.

Come riportato nella relazione dell'anno appena trascorso, a causa della prematura scomparsa del Presidente della Giunta regionale della Calabria, Jole Santelli, con il D.P.G.R. 135/2020 del 30 novembre 2020, l'allora presidente F. F. Spirli, come previsto dalla normativa vigente, ha indetto le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale per il 14 febbraio 2021.

Successivamente, con Decreto n. 1 del 4 gennaio 2021 recante: *“Indizione delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 1 bis della L. R. 7 febbraio 2005 n. 1 e s.m.i. per giorno 11 aprile 2021. Revoca D.P.G.R. 135/2020”*, lo stesso Presidente F.F. della Regione Calabria, ha indetto nuovamente le elezioni, fissando la nuova data per giorno 11 aprile 2021, revocando ancora il precedente decreto.

Stante ciò, il Co.Re.Com. ha comunicato agli organi preposti e alle emittenti radiotelevisive locali coinvolte, la sospensione di tutte le procedure il cui iter era già stato avviato, e che fino a quel momento erano state poste in essere.

In considerazione del permanere del quadro epidemiologico da Covid-19 complessivamente e diffusamente grave su tutto il territorio nazionale e dell'evolversi di significative varianti del virus che presentavano carattere ulteriormente diffusivo del contagio, con D.L. del 5 marzo 2021, n. 25, recante “Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2021” pubblicato nella G.U.R.I. n. 57 dell'8 marzo 2021, in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione), è stata ulteriormente differita la data delle elezioni a una successiva, compresa tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021.

Per effetto di ciò, il Presidente F. F. della Regione Calabria, con proprio decreto del 10 marzo u.s., n. 22 ha revocato il proprio precedente decreto che prevedeva l'indizione delle elezioni della Giunta regionale e del Consiglio regionale per il giorno 11 aprile 2021, demandando a un successivo atto l'individuazione di una nuova data di indizione delle elezioni in parola.

Difatti, successivamente, con Decreto n. 145 del 5 agosto 2021 del Presidente F.F. della Regione Calabria, pubblicato sul BURC n. 62 del 6 agosto 2021, sono state indette le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 7 febbraio 2005 n. 1 e s. m. i., per i giorni 3 e 4 ottobre 2021.

L'Autorità, conseguentemente, ha emanato la **delibera n. 264/21/CONS**, che è entrata in vigore il giorno di inizio della campagna elettorale, recante ad oggetto: “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale e della Regione Calabria*”.

Tale atto deliberativo all'art. 1, rinvia alle disposizioni di cui alla **delibera n. 464/19/CONS del 27 novembre 2019**, quest'ultima deliberazione, all'**art. 1**, a sua volta, rinvia, per le disposizioni attuative, alla **n. 43/19/CONS** inerente le elezioni regionali della Basilicata, che diventa pertanto la delibera di riferimento riguardo alle disposizioni attuative. La stessa, scandisce le scadenze e ogni altro riferimento procedimentale, anche in merito alle presunte violazioni, sia per le emittenti radiotelevisive locali, relative alla messa in onda dei programmi di informazione, di comunicazione politica, dei messaggi autogestiti a pagamento, dei messaggi autogestiti gratuiti e la pubblicazione di messaggi politici elettorali su quotidiani e periodici, sia per i soggetti politici interessati alla competizione elettorale.

L'iter procedimentale degli adempimenti posti in essere dalla Struttura, è ormai testato dalle pregresse esperienze riferite alle tornate elettorali/referendarie degli ultimi anni, anche perché la normativa di riferimento, nonostante le innovazioni apportate dalle piattaforme di comunicazione di massa, la rete e il mondo dei social abbiano rivoluzionato l'universo dell'informazione e anche della comunicazione politica, tranne qualche nuova disposizione di indirizzo, rimane ancora adesso fondamentalmente inalterata.

Di seguito, si riassumono gli adempimenti/procedimenti posti in essere durante le recenti campagne elettorali, cominciando da quello più rilevante, concernente le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio Regionale della Regione Calabria.

Come di consueto:

- ✓ sono state pubblicate sul nostro sito web istituzionale le delibere dell'AgCom sopra riportate, unitamente ai modelli MAG, al fine di renderle disponibili per le emittenti radiotelevisive locali, ai soggetti politici/istituzionali coinvolti nonché ai cittadini interessati;
- ✓ è stata pubblicata la nota informativa che richiama le emittenti radiotelevisive locali, al rigoroso rispetto della legislazione vigente, e rammenta loro gli adempimenti più rilevanti con le relative scadenze;
- ✓ sono state avviate le attività di monitoraggio riguardanti l'emesso televisivo delle emittenti radiotelevisive locali ai fini dell'accertamento di eventuali violazioni con particolare riguardo ai programmi: di informazione, di comunicazione politica e di messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti e a pagamento (MAG e MAP).

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2021, in attuazione dell'art. 4, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, è stato approvato - in proporzione al numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali di ciascuna Regione e provincia autonoma - il piano di riparto delle somme stanziare per ciascuna Regione per l'anno 2021. Tale riparto ha assegnato alla Regione Calabria - ai fini del rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti - la somma totale di € 53.048,00, così distribuita: € 17.683,00 alle emittenti radiofoniche e € 35.365,00 alle emittenti televisive.

L'ufficio ha avviato il procedimento per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG). Hanno manifestato la loro disponibilità - a mezzo compilazione del preposto modello MAG/1/ER - alla messa in onda dei predetti messaggi, 16 emittenti televisive e 12 emittenti radiofoniche. Le tabelle riepilogative sono state pubblicate nel sito web istituzionale del Co.Re.Com. e trasmesse all'Autorità per la pubblicazione nel suo sito Web istituzionale.

Hanno aderito, compilando il preposto modello MAG/3/ER, i soggetti politici di seguito elencati.

Messaggi autogestiti gratuiti
Elenco dei soggetti politici richiedenti

Soggetti politici	
1	Gerardo Mario Oliverio candidato a Presidente
2	Partito Democratico
3	Coraggio Italia
4	Europa Verde Calabria
5	Oliverio Presidente per La Calabria– Identità Calabrese
6	Partito Animalista Democratici Progressisti
7	Luigi De Magistris candidato a Presidente
8	Uniti con De Magistris
9	Dema Democrazia Autonomia
10	Per la Calabria con De Magistris
11	De Magistris Presidente
12	Tesoro Calabria con Tansi

Come consueto, completati gli adempimenti previsti dalla citata delibera attuativa, tra cui il riparto degli importi, il sorteggio, la successiva autorizzazione alla messa in onda, e, verificate a conclusione della campagna elettorale, le attestazioni congiunte pervenute, unitamente all’informativa sulla privacy, e la prevista dichiarazione per l’effettivo utilizzo degli spazi, il procedimento si è concluso con l’invio degli atti propedeutici - completi degli importi totali e per singola emittente - al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale e, per conoscenza, al Ministero dello Sviluppo Economico, per la liquidazione dei rimborsi alle emittenti che hanno messo in onda i predetti messaggi.

Di seguito la tabella riepilogativa degli importi complessivi di riferimento:

Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Regione Calabria, fissate per i giorni 3 e 4 ottobre 2021		
	importo totale in cifre	importo totale in lettere
Emittenti televisive	€ 28.332,00	<i>(ventottomilatrecentotrentadue/00)</i>
Emittenti radiofoniche	€ 11.564,90	<i>(undicimilacinquecentosessantaquattro/90)</i>
importo totale	€ 39.896,90	<i>(trentanovemilaottocentonovantasei/90)</i>

Anche quest’anno, durante la su citata campagna elettorale, le attività di vigilanza e controllo hanno riguardato anche la stampa (quotidiani e periodici locali) e le testate giornalistiche on line (regolarmente registrate). A tal fine, il Dirigente della struttura ha attivato

un gruppo di lavoro, le cui attività hanno riguardato la verifica delle disposizioni: della legge 28/2000, del Codice di autoregolamentazione e della delibera attuativa AgCom n. 43/19/CONS, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 7 (messaggi politici elettorali su quotidiani e periodici) della predetta legge.








In merito agli accertamenti a campione sulle testate on line più rappresentative, non sono stati avviati procedimenti di contestazione per presunte violazioni alla normativa, in quanto sono stati effettuati interventi finalizzati al rigoroso rispetto della normativa, tali interventi hanno portato all'adeguamento spontaneo e/o ravvedimento operoso dei soggetti coinvolti.








A completamento delle attività poste in essere durante la campagna elettorale per le elezioni, si riportano, di seguito, l'elenco dei soggetti politici, le liste e le coalizioni partecipanti alla competizione elettorale in esame, e i risultati finali distinti per forza politica e candidati a Presidente.







REGIONALI 3 E 4 OTTOBRE 2021 AREA ITALIA REGIONE CALABRIA


(Fonte <https://elezioni.interno.gov.it/>)

Elettori	1.890.732	Votanti	838.691	44,36 %
Schede bianche	20.559	Schede non valide (bianche incluse)	45.983	

Candidati / Liste regionali e Liste circoscrizionali		voti	%	seggi
OCCHIUTO ROBERTO - Eletto presidente		431.675	54,46	
	FORZA ITALIA	131.882	17,31	7
	FRATELLI D'ITALIA	66.277	8,70	4
	LEGA SALVINI CALABRIA	63.459	8,33	4
	FORZA AZZURRI	61.828	8,11	2
	CORAGGIO ITALIA	43.159	5,66	2
	UNIONE DI CENTRO	34.923	4,58	1
	NOI CON L'ITALIA	23.138	3,04	
Totale coalizione		424.666	55,72	20

BRUNI AMALIA CECILIA - Eletto consigliere		219.389	27,68	
	PARTITO DEMOCRATICO	100.437	13,18	5
	MOVIMENTO CINQUESTELLE	49.414	6,48	2
	LA CALABRIA SICURA	28.733	3,77	
	TESORO CALABRIA	17.358	2,28	
	P.S.I.	7.024	0,92	
	EUROPA VERDE	3.755	0,49	
	PARTITO ANIMALISTA - DEMOCRATICI PROGRESSISTI	2.259	0,30	
Totale coalizione		208.980	27,42	7

DE MAGISTRIS LUIGI		128.204	16,17	
	DE MAGISTRIS PRESIDENTE	39.338	5,16	2
	DEMA	25.929	3,40	
	UN'ALTRA CALABRIA E' POSSIBILE	18.235	2,39	
	UNITI CON DE MAGISTRIS	12.390	1,63	
	PER LA CALABRIA CON DE MAGISTRIS	10.547	1,38	
	CALABRIA RESISTENTE E SOLIDALE	9.175	1,20	
Totale coalizione		115.614	15,17	2

OLIVERIO GERARDO MARIO		13.440	1,70	
	OLIVERIO PRESIDENTE	12.838	1,68	
Totale coalizione		12.838	1,68	

TOTALE	CANDIDATI LISTE REGIONALI	792.708		
	LISTE CIRCOSCRIZIONALI	762.098	29	

ELEZIONE DIRETTA DEI SINDACI E DEI CONSIGLI COMUNALI, NONCHÉ DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI FISSATE PER I GIORNI 3 E 4 OTTOBRE 2021”.

Con il Decreto 3 agosto 2021 del Ministero dell’Interno, sono state fissate le “ELEZIONE DIRETTA DEI SINDACI E DEI CONSIGLI COMUNALI, NONCHE’ DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI, FISSATE PER I GIORNI 3 e 4 OTTOBRE 2021.

Solo per 2 di questi, è stato necessario tornare a votare il 17 e 18 ottobre per il turno di ballottaggio.

L’AgCom, con propria delibera attuativa n. **265/21/CONS**, ha dettato le: **“DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE POLITICA E DI PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE RELATIVE ALLE CAMPAGNE PER L’ELEZIONE DIRETTA DEI SINDACI E DEI CONSIGLI COMUNALI, NONCHÉ DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI FISSATE PER I GIORNI 3 E 4 OTTOBRE 2021”.**

Tale provvedimento è entrato in vigore con la pubblicazione dei decreti di indizione dei comizi elettorali da parte dei Prefetti delle singole province.

Di seguito alcuni dati rappresentativi:

Nei sei comuni con popolazione legale superiore alla soglia dei 15.000 abitanti, si è votato col sistema elettorale maggioritario a doppio turno.

Si rappresentano, in sintesi, i numeri delle elezioni nella Regione:

- comuni al voto: 82 su 404 comuni calabresi (20,30%);
- comuni >15.000 abitanti: 3 su 82 (3,70%);
- comuni ≤15.000 abitanti: 79 su 82 (96,30%);
- *un capoluogo di provincia: Cosenza;*
- sindaci eletti al primo turno: 80 su 82 (97,6%);
- comuni al ballottaggio: 2 su 82 (2,4%);

di seguito, per completezza dei dati, i comuni chiamati al voto, con l’indicazione della popolazione e del sindaco eletto

(fonte <https://www.tuttitalia.it/elezioni-italiane/elezioni-comunali-calabria-2021/>).

Provincia	<i>Comuni al voto in Calabria</i> - in grassetto i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <u>sottolineati</u> i comuni al ballottaggio - in MAIUSCOLO i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la popolazione legale al censimento 2011		
Prov. CZ 20 comuni	<i>Comune (popolazione legale)</i>	<i>Sindaco eletto</i>	<i>Coalizione</i>
	Argusto (529)	Valter Matozzo	Amare Argusto
	Badolato (3.183)	Giuseppe Nicola Parretta	Vivi Badolato
	Borgia (7.418)	Elisabeth Sacco	U & C Unità e Coerenza
	Cenadi (*) (598)	Francesco Casalnuovo	Impegno Civico per Cenadi
	Chiaravalle Centrale (5.883)	Domenico Savio Donato	Ripensiamo Chiaravalle
	Cicala (1.008)	Alessandro Falvo	Cicala Nel Cuore
	Conflenti (1.437)	Emilio Francesco D'Assisi	Uniti e Liberi
	Decollatura (*) (3.252)	Raffaella Perri	Cambia Decollatura
	Falerna (*) (3.801)	Francesco Stella	Uniti per Falerna
	Feroleto Antico (2.087)	Pietro Fazio	Feroleto Antico con Noi
	Jacurso (623)	Ferdinando Serratore	Amare Jacurso
	Lamezia Terme (*) (1) (70.336)	Paolo Mascaro	Liste Liste Civiche
	Martirano (937)	Francesco Bartolotta	Per Martirano con la Gente per la Gente
	San Sostene (1.311)	Luigi Aloisio	Insieme per S. Sostene
	Serrastretta (3.249)	Antonio Muraca	Continuiamo a Creare Bene Comune
	Soveria Mannelli (3.137)	Michele Chiodo	Uniti per Soveria
	Soveria Simeri (1.643)	Mario Amedeo Mormile	Soveria Nel Cuore
	Tiriolo (3.897)	Domenico Stefano Greco	Insieme per Tiriolo
	Torre di Ruggiero (1.131)	Vito Bruno Roti	Per Torre
Vallefiorita (1.849)	Salvatore Megna	Vallefiorita Unita	

Provincia	<i>Comuni al voto in Calabria</i> - in grassetto i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <u>sottolineati</u> i comuni al ballottaggio - in MAIUSCOLO i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la popolazione legale al censimento 2011		
	Comune (popolazione legale)	Sindaco eletto	Coalizione
	Aieta (839)	Pasquale De Franco	Il Paese Che Vogliamo
	Albidona (1.463)	Leonardo Aurelio	Avanti per Albidona
	Altilia (737)	Pasqualino Sebastiano De Rose	Altilia Nel Cuore
	Amendolara (3.001)	Pasquale Aprile	Amendolara Nel Mondo
	Belmonte Calabro (2.007)	Roberto Veltri	Impegno Comune
	Bisignano (*) (10.335)	Francesco Fucile	Bisignano Futura
	Calopezzati (1.293)	Edoardo Giudiceandrea	Verso Un Mondo Migliore
	Celico (*) (2.883)	Matteo Francesco Lettieri	Risorgi Celico
	Cerisano (3.271)	Lucio Di Gioia	Sempre Cerisano
	Cleto (1.320)	Armando Bossio	A Testa Alta per Cleto
	COSENZA (69.484)	Francesco Alessandro Caruso	Partito Socialista Italiano, Partito Democratico, Franz Caruso Sindaco
	Falconara Albanese (1.405)	Francesco Alfredo Marcello Candreva	Falconara Nel Cuore
Prov. CS 30 comuni	Francavilla Marittima (3.025)	Gaetano Tursi	La Rinascita
	Fuscaldo (8.072)	Giacomo Middea	Uniamo Fuscaldo
	Guardia Piemontese (1.895)	Vincenzo Rocchetti	Insieme per Guardia
	Lago (2.689)	Fiorenzo Scanga	Cambiamo Lago
	Mangone (1.823)	Orazio Berardi	Sempre Avanti
	Marano Principato (+) (3.119)	Giuseppe Salerno	Insieme
	Pietrafitta (1.377)	Antonio Muto	Uniti per Pietrafitta
	Rogliano (5.697)	Giovanni Altomare	Rogliano di Tutti
	Rovito (3.078)	Giuseppe De Santis	Liberamente Rovito
	San Cosmo Albanese (629)	Damiano Baffa	Liberi e Uniti per Ricominciare
	San Demetrio Corone (3.665)	Ernesto Madeo	Cambiamo con Te San Demetrio
	San Lorenzo Bellizzi (746)	Antonio Cersosimo	Uniti per San Lorenzo
	San Nicola Arcella (1.751)	Eugenio Madeo	Sna Prima di Tutto
	San Pietro in Amantea (534)	Gioacchino Lorelli	San Pietro Nel Cuore
	Sanginetto (1.337)	Michele Guardia	Sanginetto Oltre
	Scala Coeli (1.141)	Giovanni Matalone	Un Futuro Migliore
	Spezzano della Sila (4.490)	Salvatore Monaco	Progetto Democratico
	Zumpano (2.468)	Fabrizio Fabiano	Zumpano Progetto Comune

Provincia	Comuni al voto in Calabria - in grassetto i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <u>sottolineati</u> i comuni al ballottaggio - in MAIUSCOLO i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la popolazione legale al censimento 2011		
Prov. KR 5 comuni	<i>Comune (popolazione legale)</i>	<i>Sindaco eletto</i>	<i>Coalizione</i>
	Casabona (**) (2) (2.856)	Francesco Seminario	Ripartiamo
	Cotronei (5.434)	Antonio Ammirati	Cotronei 2030 Ammirati Sindaco
	Crucoli (**) (2) (3.243)	Cataldo Librandi	Rinascita e Cambiamento
	Pallagorio (1.337)	Umberto Lorecchio	Per Pallagorio
	Petilia Policastro (*) (9.267)	Simone Saporito	Petilia Rinasce

Provincia	Comuni al voto in Calabria - in grassetto i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <u>sottolineati</u> i comuni al ballottaggio - in MAIUSCOLO i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la popolazione legale al censimento 2011		
Città metropolitan a RC 19 comuni	<i>Comune (popolazione legale)</i>	<i>Sindaco eletto</i>	<i>Coalizione</i>
	Bova (461)	Santo Casile	Bova Unità per il Futuro
	Camini (715)	Giuseppe Alfarano	Caminiamo Insieme
	Careri (**) (2.410)	Giuseppe Picicella	Rinasciamo
	Delianuova (**) (2) (3.436)	Domenico Licastro	Uniti per Delianuova
	Ferruzzano (*) (745)	Domenico Silvio Pizzi	Spighe di Grano
	Galatro (1.778)	Sandro Sorbara	Unità Popolare
	Gerace (2.772)	Giuseppe Pezzimenti	Rinnovamento Democratico
	Mammola (2.971)	Stefano Filippo Raschellà	Avanti con Mammola Nel Cuore
	Melicuccà (1.001)	Vincenzo Oliverio	L.C. Insieme
	Melicucco (5.045)	Francesco Nicolaci	Coloriamo Melicucco
	Melito di Porto Salvo (*) (11.115)	Salvatore Orlando	Risorgimelito
	Palizzi (**) (2.297)	Umberto Felice Nocera	Per Cambiare Palizzi
	Polistena (*) (10.742)	Michele Tripodi	PCI-Generazione.com
	Roghudi (1.172)	Pierpaolo Zavettieri	Ismia Jà Richudi
	San Lorenzo (2.685)	Giovanni Manglaviti	Democrazia e Partecipazione
	Sant'Agata del Bianco (679)	Domenico Stranieri	Insieme per Sant'Agata
	Seminara (*) (2.820)	Giovanni Piccolo	Rinnova Menti
	Siderno (**) (2) (16.879)	Mariateresa Fragomeni	Ripartiamo da Siderno, Partito Democratico
Stilo (**) (2.687)	Giorgio Antonio Tropeano	Nuovo Capitolo per Stilo	

Provincia	Comuni al voto in Calabria - in grassetto i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <u>sottolineati</u> i comuni al ballottaggio - in MAIUSCOLO i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la popolazione legale al censimento 2011		
Prov. VV 8 comuni	Comune (popolazione legale)	Sindaco eletto	Coalizione
	Brognaturo (*) (670)	Rossana Tassone	Continuare a Servire il Popolo
	Dasà (1.272)	Raffaele Scaturchio	Dasà Insieme
	Filadelfia (5.638)	Anna Bartucca	Coraggio Filadelfia
	Francica (1.663)	Michele Mesiano	Liberi di Cambiare
	Joppolo (2.090)	Giuseppe Dato	Cambiamo Joppolo
	Polia (*) (1.048)	Luca Alessandro	Polia 18.0
	Sant'Onofrio (3.148)	Antonino Pezzo	Coraggio Sant'Onofrio
	Zambrone (1.805)	Corrado Antonio L'Andolina	Identità e Futuro per Zambrone

(*) Comune il cui Consiglio si rinnova per motivi diversi dalla scadenza naturale del mandato.

(+) Comune sciolto al rinnovo per scadenza naturale.

(**) Comune il cui Consiglio si rinnova per la scadenza del periodo di scioglimento per l'applicazione della misura prevista dall'art.143 del D.Lgs. n.267/2000.

(1) Elezioni parziali, con voto espresso in 4 sezioni su 78, che hanno confermato il risultato del 2019.

(2) Elezioni indette al Turno Straordinario 2020, rinviate causa COVID-19.

Anche in questo caso è stato avviato il procedimento per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG), inerenti all'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali.

Hanno manifestato la loro disponibilità - a mezzo compilazione del preposto modello MAG/1/EC - 8 emittenti televisive e 6 emittenti radiofoniche. I prospetti riepilogativi sono stati pubblicati nel sito web istituzionale del Co.Re.Com. e trasmesse all'Autorità per la pubblicazione nel suo sito Web istituzionale.

Hanno aderito, compilando il preposto modello MAG/3/EC, i soggetti politici di seguito indicati.

Elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il 3 e 4 ottobre 2021.

Messaggi autogestiti gratuiti

Soggetti politici richiedenti	
1	Domenico Barranca candidato a Sindaco (<i>Siderno</i>)
2	Mariateresa Fragomeni candidata a Sindaco (<i>Siderno</i>)
3	Antonio Cutugno candidato a Sindaco (<i>Siderno</i>)
4	Antonio Sgambelluri candidato a Sindaco (<i>Siderno</i>)
5	Stefano Archina' candidato a Sindaco (<i>Siderno</i>)

In merito, si evidenzia, la scarsa partecipazione dei soggetti politici coinvolti nelle competizioni elettorali, in particolare per quelle riguardanti le elezioni comunali dei capoluoghi di provincia e degli altri comuni con più di 15.000 abitanti, con l'eccezione delle elezioni comunali di Siderno, in provincia di Reggio Calabria.

Anche in questo caso, sono stati messi in atto tutti gli adempimenti previsti dalla citata delibera attuativa, tra cui il riparto degli importi, il sorteggio, la successiva autorizzazione alla messa in onda, e verificate, a conclusione della campagna elettorale, le attestazioni congiunte pervenute, è stato concluso con l'invio degli atti propedeutici - completi degli importi totali e per singola emittente - al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale e, per conoscenza, al competente Ministero dello Sviluppo Economico, per la liquidazione dei rimborsi dovuti alle emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno messo in onda i predetti messaggi.

I dati complessivi, inerente la liquidazione dei predetti messaggi, sono di seguito rappresentati:

Elezioni dirette dei Sindaci e dei Consigli comunali fissate per i giorni 3 e 4 ottobre 2021		
	importo totale in cifre	importo totale in lettere
Emittenti televisive	€ 5.310,00	(cinquemilatrecentodieci/00)
Emittenti radiofoniche	€ 981,00	(novecentottantuno/00)
importo totale	€ 6.291,00	(seimiladuecentonovantuno/00)

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2022 E RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO.

Per il 2022, per quanto è stato detto nella premessa e nel paragrafo dedicato al Comitato, non è stato possibile adottare la deliberazione per il Programma delle attività per l'anno 2021 e il relativo fabbisogno finanziario.

L'impegno è quello di poterlo fare non appena si insedierà il nuovo Comitato.

Intanto, le attività proseguiranno sulla base delle pregresse programmazioni e saranno dirette ad attuare compiutamente i progetti di innovazione tecnologica avviati.

Si prevede in particolare di estendere, nell'ambito dell'Accordo con le Università più volte menzionato, la captazione del segnale radiotelevisivo all'intero territorio regionale con l'allestimento di unità mobili.

In corrispondenza della predisposizione del Piano della Performance del Consiglio regionale della Calabria, anno 2022-2024, la struttura burocratica diretta dal nuovo Dirigente dott. Maurizio Priolo, si confronterà con il suggestivo tema della Povertà educativa in tempi di pandemia, con l'obiettivo di definire un modello sperimentale di sentiment analysis costruito sull'osservazione di un numero campionario di emittenti televisive e fornitori di contenuti sul web, partendo dall'analisi computazionale di sentimenti e opinioni espressi all'interno di testi generati in rete su prodotti e servizi.

ALLEGATI

Allegato n. 1 - **Graduatoria per l'Accesso Radiotelevisivo e prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione**

ACCESSO RADIOFONICO PER IL I° TRIMESTRE GENNAIO - MARZO 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma, via Adolfo <u>Ravà</u> , 124 Prot. 23813 del 27.11.2020	"L'impegno dell'ANMIL a tutela delle vittime del lavoro". parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

ACCESSO TELEVISIVO PER IL I° TRIMESTRE GENNAIO - MARZO 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Comune di Altomonte Con sede in Altomonte (CS) - Largo della solidarietà, 1 Prot. 14206 del 10.06.2020	"Altomonte Città d'arte della cultura e dell'enogastronomia" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) provincia di Cosenza Con sede in Cosenza (CS) - Via San Martino Prot. 18738 del 04.09.2020	"Un viaggio nei tesori (patrimonio culturale e immateriale)" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma - via Adolfo <u>Ravà</u> , 124 Prot. 23813 del 27.11.2020	"L'impegno dell'ANMIL a tutela delle vittime del lavoro". parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
Associazione VITTIME DEL DOVERE Onlus Con sede in Monza (MB) - Via Correggio, 59 Prot. 23870 del 30.11.2020	"Associazione vittime del dovere e le attività a tutela delle vittime: tra attività di legge e azione di prevenzione tra i giovani" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
CODACONS Con sede in Roma - Via G. Mazzini, 73 Prot. 24060 del 01.12.2020	"Sostieni chi ti sostiene" con mezzi propri all'esterno della RAI - Durata 2 min e 30 sec
Conservatorio di Musica Stanislao <u>Giacomantonio</u> Con sede in Cosenza (CS) – Via <u>Portapiana</u> , snc Prot. 24190 del 03.12.2020	Arte e Musica sacra in Cattedrale" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

ACCESSO RADIOFONICO PER IL II° TRIMESTRE APRILE - GIUGNO 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma, via Adolfo <u>Ravà</u> , 124 Prot. 3076 del 25.02.2021	"Attività dell'ANMIL per contrastare il fenomeno infortunistico e per tutelare le vittime" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

ACCESSO TELEVISIVO PER IL II° TRIMESTRE APRILE - GIUGNO 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
<u>Fincopp Calabria odv</u> Con sede in Rocca di Neto (CS) – Via Sandro Pertini, snc Prot. 2726 del 16.02.2021	" <u>Fincopp Calabria: Una soluzione all'incontinenza</u> " parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 3 min
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma - via Adolfo <u>Ravà</u> , 124 Prot. 3076 del 25.02.2021	"Attività dell'ANMIL per contrastare il fenomeno infortunistico e per tutelare le vittime" parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
Associazione VITTIME DEL DOVERE Onlus Con sede in Monza (MB) - Via Correggio, 59 Prot. 3314 del 26.02.2021	"Attività e traguardi raggiunti" integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo – Durata 5 min

ACCESSO RADIOFONICO PER IL III° TRIMESTRE LUGLIO - SETTEMBRE 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, 124 Prot. 9041 del 28.05.2021	“La tutela per i familiari superstiti dei caduti sul lavoro” parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

ACCESSO TELEVISIVO PER IL III° TRIMESTRE LUGLIO - SETTEMBRE 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Associazione VITTIME DEL DOVERE Onlus Con sede in Monza (MB) - Via Correggio, 59 Prot. 8894 del 26.05.2021	“Associazione Vittime del dovere: Opere concrete di memoria sul territorio” integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo – Durata 5 min
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma - via Adolfo Ravà, 124 Prot. 9041 del 28.05.2021	“La tutela per i familiari dei superstiti dei caduti sul lavoro” parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

ACCESSO RADIOFONICO PER IL IV° TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, 124 Prot. 13862 del 31.08.2021	“Disabilità da lavoro: Quale tutela” parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

ACCESSO TELEVISIVO PER IL IV° TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2021

RICHIEDENTE Indirizzo	PROGRAMMA PROPOSTO produzione del messaggio - durata
Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus Con sede in Roma - via Adolfo Ravà, 124 Prot. 13862 del 31.08.2021	“Disabilità da lavoro: Quale tutela” parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo – Durata 5 min
Associazione VITTIME DEL DOVERE Onlus Con sede in Monza (MB) - Via Correggio, 59 Prot. 13897 del 01.09.2021	“Servizi e azioni a tutela delle vittime del dovere” integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo – Durata 5 min